

Bilancio **di Sostenibilità** **2022**



Indice

4 **LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

9 **IDENTITÀ AZIENDALE**

10 Chi siamo

12 Storia e tradizione

16 Visione, Missione e Valori

18 I nostri mondi

29 **SOSTENIBILITÀ AZIENDALE**

30 La nostra idea di Sostenibilità

31 Coinvolgimento degli Stakeholder

36 Analisi di materialità

37 Matrice di materialità

38 I nostri obiettivi

49 **PERFORMANCE ECONOMICHE e GOVERNANCE**

50 Struttura societaria

52 Performance economiche

53 Condotta responsabile di impresa

58 Sistemi di gestione e certificazioni

61 **PROGETTI**

77 **INNOVAZIONE**

87	ATTENZIONE ALLE PERSONE
88	Risorse umane
91	Le nostre persone
95	Formazione
98	Salute e sicurezza
105	AMBIENTE
109	Consumi energetici
112	Emissioni in atmosfera
113	Consumi idrici
114	Biodiversità
115	Materiali
116	Rifiuti
125	SOCIALE E TERRITORIO
127	La catena di fornitura
129	Donazioni, sponsorizzazioni e adesione ad associazioni
135	CONFOMITÀ
136	Nota Metodologica
138	Tabella di raccordo GRI content



LETTERA AGLI **stakeholder**

Carissimi Stakeholder,
è con grande piacere e orgoglio che vi presentiamo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, un documento che riflette il nostro impegno costante verso la crescita responsabile e sostenibile dell'azienda.

Per noi, lo sviluppo sostenibile non è soltanto un concetto, ma un principio guida che illumina il cammino per migliorare la qualità della vita delle persone, rendere l'azienda più competitiva e guardare alla crescita del territorio con una prospettiva di cambiamento.

Il nostro impegno è profondo, convincente e traspar-

ente, evidenziato dalla completa integrazione della strategia industriale con quella di sostenibilità.

Il nostro percorso di crescita è caratterizzato dall'attenzione continua alle ricadute ambientali delle nostre azioni, che sono parte integrante della strutturazione stessa di tali azioni. Oggi, vogliamo condividere con voi il nostro impegno quotidiano per la sostenibilità, un impegno che intendiamo rappresentare in modo trasparente attraverso questo Bilancio di Sostenibilità.

Questo documento non è solo un resoconto delle nos-

L'unione tra tempo e innovazione. Tre generazioni.

Per il Gruppo Vitali rappresentano il tempo speso ad osservare lo spazio riservato all'uomo, il tempo per trasformare le idee in possibilità, quello necessario a costruire la modernità e a inventare soluzioni sempre più innovative per farsi trovare pronti di fronte alle sfide del futuro.

Vitali è prima di tutto questo: una famiglia di imprenditori che ha fatto tesoro di ogni pilastro posato, di ogni progetto steso e poi rielaborato, senza mai perdere di vista l'obiettivo, mettendo in campo solo il meglio della tecnologia e della professionalità di ciascun elemento del Gruppo, a servizio dell'uomo e del suo domani.

tre iniziative, ma anche la certificazione della nostra responsabilità nei confronti dei nostri soci, dell'ambiente e della collettività.

Il Bilancio di Sostenibilità che avete tra le mani è il risultato di un processo sistematico di dialogo e coinvolgimento con i nostri principali interlocutori sociali. Abbiamo lavorato attivamente con loro nella formulazione di politiche e strategie aziendali coerenti con gli standard green che il Gruppo Vitali si propone di perseguire nei prossimi anni.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questo processo e continueremo a lavorare con impegno per assicurare un futuro sostenibile per il Gruppo Vitali e per le generazioni a venire.

PUNTI SALIENTI - HIGHLIGHTS - VITALI S.p.A. 2022



PERFORMANCE ECONOMICHE E GOVERNANCE

Valore di produzione	€ 104 milioni
Portafoglio lavori	€ 3 miliardi
Cantieri aperti	25
% fornitori provenienza locale	60% locale, 40% nazionale
Totale dipendenti	130
Parco macchine	500 macchine/attrezzature




CANTIERI

COMMESSE ACQUISITE	2020	2021	2022
Nord	13	13	10
Centro	1	3	0
Sardegna	4	6	8

Gli SDGs offrono una nuova visione che ci permette di tradurre in soluzioni le esigenze e le ambizioni globali.





**Da oltre 30 anni
il Gruppo Vitali è
presente nella tua vita
di tutti i giorni.**

Identità Aziendale

CHI SIAMO

STORIA E TRADIZIONE

VISIONE, MISSIONE E VALORI

I NOSTRI MONDI

Chi Siamo

IDENTITÀ AZIENDALE

SULLA STRADA CHE PERCORRI TUTTI I GIORNI PER ANDARE AL LAVORO. NEL CAMPUS UNIVERSITARIO IN CUI ENTRI OGNI MATTINA. DENTRO L'AEROPORTO PUNTO DI PARTENZA DEI TUOI VIAGGI. NEL PALAZZETTO DOVE VAI A TIFARE CON GLI AMICI.

L'unione tra tempo e innovazione. Tre generazioni. Per il Gruppo Vitali rappresentano il tempo speso ad osservare lo spazio riservato all'uomo, il tempo per trasformare le idee in possibilità, quello necessario a costruire la modernità e a inventare soluzioni sempre più innovative per farsi trovare pronti di fronte alle sfide del futuro.

Il Gruppo Vitali è prima di tutto questo: una famiglia di imprenditori che ha fatto tesoro di ogni pilastro posato, di ogni progetto steso e poi rielaborato, senza mai perdere di vista l'obiettivo e mettendo in campo solo il meglio della tecnologia e della professionalità di ciascun elemento del Gruppo, a servizio dell'uomo e del suo domani.

Fondata nel 1989 Vitali S.p.A. è una società attiva nel settore delle costruzioni, con una specializzazione nelle seguenti aree di business principali: **sviluppo immobiliare, infrastrutture, demolizioni, produzione materiali ed energia.**

Grazie all'esperienza consolidata nel settore e alla continuità della gestione aziendale, testimoniata da una tradizione che dura da tre generazioni, il Gruppo è in grado di offrire un supporto personalizzato mirato alle esigenze specifiche del cliente, nel pieno rispetto di tempi, programmazione e budget previsti.

La solida struttura del Gruppo Vitali è in grado di rendere operativi in tutto il Paese assicurando un intervento entro 24 ore. L'ampia gamma del parco macchine è costituita dalle attrezzature più innovative attualmente disponibili sul mercato. Il servizio migliore in termini di tempo e qualità d'esecuzione viene garantito dalle più **elevate tecnologie d'avanguardia al servizio della massima sicurezza.**

Punto di forza di Vitali è la capacità di integrare tutte le sue aree di business, proponendosi come interlocutore unico in grado di rispondere alle più diversificate esigenze.

Per il Gruppo Vitali, **essere General Contractor qualificato vuol dire occuparsi del progetto, della produzione dei materiali, l'esecuzione e la consegna finale di un'opera, con l'efficienza che solo un Gruppo consolidato con lo sguardo rivolto al domani può garantire.**

Progettare, realizzare e gestire opere che offrono migliore accessibilità, sicurezza e fruibilità, spazi innovativi e idonei a un moderno concetto di collettiva è la mission che anima l'attività del Gruppo Vitali come partner internazionale per Enti Pubblici e Società Multinazionali, creando le giuste condizioni per la valorizzazione di complessi e opere di grande importanza per soluzioni integrate, sostenibili e ad alto valore aggiunto.



Storia e Tradizione

IDENTITÀ AZIENDALE

1989

Nasce Vitali Spa,
dal progetto della famiglia Vitali nasce un'organizzazione specializzata nel settore dell'edilizia. La passione per le costruzioni è una tradizione che dura da tre generazioni.

2002

Apertura unità locale a Cisano Bergamasco.

Produzione di calcestruzzo premiscelato e a resistenza.

2009

Realizzazione Ponte di Lecco - Cesare Cantù

2011

Realizzazione Innovation Campus Milano .
1° Campus certificato LEED in Italia



Apertura unità locale di Ponte San Pietro.

Produzione di conglomerato bituminoso.

1994

Apertura unità locale a Caponago.

Estrazione e produzione di aggregati certificati.
Produzione di calcestruzzo e di conglomerato bituminoso.
Polo di recupero delle materie prime secondarie e delle acque di lavorazione con specifici impianti.

Realizzazione Hub logistico Leonardo da Vinci Park - Roncello (MI).

Con coibentazione in bardage esterno e riscaldamento a pavimento

2003

Realizzazione Parco logistico di Basiano (MI).

Con riscaldamento a pavimento e pannelli solari in copertura.

**2004/
2005**

Realizzazione TEM (Tangenziale Esterna Milano)

Infrastruttura a basso impatto ambientale e con ampie zone di mitigazione

2013

2014

Rifacimento totale dell'infrastruttura di volo dell'Aeroporto di Orio al Serio (BG).

Introduzione nuova segnaletica luminosa a LED e utilizzo di miscele ad alta durabilità.

2015

Realizzazione Porta dell'Expo (MI)
EXPO 2015 -
Esposizione
Universale

2017

Realizzazione Hub logistico Isola Vicentina (VI).

2020

Aggiudicazione Hennebique rigenerazione urbana (GE).

Immobile sul Porto Antico di Genova.

2022

Apertura nuovo Polo Produttivo di Calusco d'Adda (BG).

Estrazione e produzione di aggregati di qualità e produzione di calcestruzzo.

Nuovi impianti all'avanguardia meno energivori e recupero del 95% delle acque di lavorazione

Demolizione Torre Tintoretto di Brescia.

Recupero aree degradate.

Apertura unità locale Bonate Sotto (BG)
per la produzione di carpenteria metallica.

Aggiudicazione riqualificazione e rigenerazione dell'area Porta Sud, Bergamo.

2016

Sviluppo terziario avanzato Stezzano Business Park (BG).

Apertura nuova sede produttiva di Olbia (SS)

per la produzione di conglomerati bituminosi.

Rifacimento pista Aeroporto di Linate.

Recupero totale dei materiali demoliti (oltre 100.000 mc)

Demolizione vecchio termovalorizzatore di Bolzano, torre alta più di 50 metri e relativo recupero ambientale dell'area.

Rifacimento totale pista dell' Aeroporto Internazionale di Malpensa.

Recupero del 100% dei materiali derivanti dalla demolizione in pista.

2018**2019****2021**

Sedi Aziendali Vitali S.p.A.

IDENTITÀ AZIENDALE

SEDE/ ATTIVITÀ	INDIRIZZO
Sede legale ed amministrativa	Peschiera Borromeo, (MI) via Lombardia 2/a
Sede operativa tecnica	Cisano Bergamasco, (BG) Via Busone 7 24034
Sede produttiva Produzione Conglomerato bituminoso Produzione aggregati Produzione Calcestruzzo	Caponago, (MB) c.na Bertagna snc
Sede produttiva Produzione Conglomerato bituminoso	Ponte San Pietro (BG), via Camozzi Don Gnocchi
Sede produttiva Produzione aggregati Produzione Calcestruzzo	Calusco d'Adda (BG) – via Rivalotto, sc
Sede produttiva Produzione Conglomerato bituminoso	Olbia (SS), via Tunisia 20
Sede produttiva Carpenteria metallica	Bonate sotto (BG), via 1° maggio



Visione e Missione

IDENTITÀ AZIENDALE

La Visione: *Lasciare un mondo migliore alle generazioni future.*

La Missione: *Costruire l'eccellenza in maniera innovativa e sostenibile.*

Il nostro percorso di sostenibilità parte dalla visione di un futuro che vogliamo costruire attraverso la condivisione di scelte imprenditoriali: un mondo migliore per le prossime generazioni.

Siamo consapevoli che la realizzazione di questa visione può essere solo il frutto dell'azione collettiva di molteplici attori: governi, organizzazioni, aziende e società civile. È per questo che abbiamo messo al centro dell'agire quotidiano una mission aziendale volta a mantenere la nostra storia di "costruttori di eccellenza" su una traiettoria di innovazione e sostenibilità, e un insieme preciso di valori che guidino il comportamento di tutti noi.

La Visione e Missione aziendali parlano entrambe di sostenibilità perché l'intento che perseguiamo è l'integrazione dei suoi principi in tutti gli aspetti del 'fare impresa': dalla scelta di progetti mirati sui quali lavorare alle modalità di esecuzione dei lavori, nei processi centrali come in quelli di cantiere ed impianti.



CORRETTEZZA

Correttezza significa per noi agire con lealtà, etica, umanità e trasparenza nei rapporti interni ed esterni all'impresa.



SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità per noi significa operare e progredire nel rispetto dell'ambiente e delle persone, generando crescita per le generazioni future in modo etico.



RESPONSABILITÀ

Responsabilità significa impegno verso le comunità in cui operiamo, tendere al raggiungimento dei risultati nel rispetto della collettività.



PASSIONE

Passione per noi significa impegnarci quotidianamente in quello che facciamo con il cuore e con la mente con tenacia, senza mollare mai.

Valori

IDENTITÀ AZIENDALE

Creazione di un valore condiviso

Come impresa esecutrice di opere, il nostro ruolo si focalizza sulla qualità della realizzazione, attraverso eccellenza tecnica e innovazione, e sulla riduzione degli impatti ambientali e sociali associati alla fase di costruzione, in un contesto di creazione di valore per il territorio e le comunità locali.

La nostra catena del valore è matrice centrale di un circolo virtuoso in cui le risorse necessarie come il personale, le materie prime o forniture contribuiscono attraverso i nostri processi alla creazione di valore condiviso, per l'azienda e per la società.

La creazione di valore economico per l'azienda diventa motore di benessere sociale attraverso la costruzione di infrastrutture durevoli, la promozione di mobilità sostenibile, edifici efficienti; ma anche la formazione del personale e gli impatti positivi che indirettamente possiamo generare sulle performance sociali e ambientali della catena di fornitura.

Le attività di coinvolgimento delle comunità, la crescita professionale della forza lavoro locale e il trasferimento di competenze tecnologiche in cui operiamo contribuiscono a **lasciare un segno duraturo del nostro operato, che permane al di là della fase di costruzione dell'opera.**



CONDIVISIONE

Condivisione per noi significa vivere in un ambiente globale e con pari opportunità, in cui non vince il singolo, ma il gruppo. Fare squadra.



FIDUCIA

Fiducia significa per noi condividere una visione comune, reciprocità e impegno, sostegno, coinvolgendo le nostre persone negli obiettivi aziendali.



QUALITÀ E SICUREZZA

Qualità e sicurezza significano lavorare con metodo, competenza e passione per garantire in ogni ambito lavorativo i più alti standard.



INNOVAZIONE

Innovazione per noi significa essere sempre propositivi, immaginare soluzioni inedite e creative per poi realizzarle con successo.

I nostri mondi

REAL ESTATE DEVELOPMENT



**Costruire ponendo
le basi del futuro.
Realizzazione di edifici
industriali e logistici.**

Real Estate Development

La divisione Real Estate Development del Gruppo Vitali è specializzata nello sviluppo immobiliare, in particolare nella realizzazione di edifici direzionali, commerciali, logistici, industriali a basso consumo energetico.

Il Gruppo Vitali è il partner ideale nell'esecuzione "chiavi in mano" dell'opera: assicura un servizio di progettazione e consulting nonché direzione dei lavori e realizzazione delle opere stesse, coordinando competenze manageriali e skills tecnologiche nell'ottica di garantire efficienza, sostenibilità e valorizzazione qualitativa di ogni progetto. **Costruire, ponendo le basi del futuro.**

Grazie alla solida esperienza acquisita sul campo, alla capacità costruttiva consolidata nel tempo e al supporto di

innovative strumentazioni di progettazione come il Building Information Modeling (BIM), il management aziendale è in grado di individuare le potenzialità di qualsiasi area e ipotizzare possibili sviluppi, immaginare scenari eco-sostenibili, proporre soluzioni efficienti, certificate e all'avanguardia, sfruttando economie di scala, competenze cross-funzionali e know-how specifici.

Ogni opera assicura bassi consumi energetici e alti standard di comfort nel rispetto più totale dell'ambiente.

Il Gruppo Vitali è in grado di gestire diverse fasi dalla progettazione, alla gestione, all'analisi, al coordinamento di un progetto.

Le aree in cui Gruppo Vitali opera:

AREE	ATTIVITÀ
Master planning	progettazione strategica e gestione sinergica dei soggetti interessati, risorse, strumenti e azioni necessarie per attuarlo.
Asset management	coordinamento di tutte le attività volte ad attuare le migliori strategie per ciascun asset.
Project management	analisi, gestione, coordinamento e controllo di ogni step del progetto, dalla progettazione alla realizzazione.
Property management	gestione di attività complesse, con intervento di risorse specializzate che operano per accrescere il valore del bene nel tempo.
Facility management	manutenzione, riqualificazione e valorizzazione degli immobili con adozione di soluzioni strategiche per l'incremento del livello di efficienza energetica del bene.
Sales & letting	analisi qualificate del mercato di riferimento, ricerca, negoziazione e predisposizione dei contratti, azioni mirate, marketing e commercializzazione.

Edilizia

Le costruzioni direzionali, commerciali, produttive, rappresentano per Vitali S.p.A. un'importante attività operativa e una costante opportunità d'investimento.

Decenni di successi produttivi dimostrano il livello di eccellenza raggiunto nel settore, sia a livello nazionale che internazionale.

Vitali S.p.A opera da anni nel settore delle costruzioni, in particolare nella **realizzazione di edifici industriali**

e logistici. Vitali si dedica costantemente alla ricerca, cercando di offrire alla clientela soluzioni di edilizia per l'industria innovative e pratiche allo stesso tempo.

Una gestione efficiente degli edifici industriali è di fondamentale importanza. Le realizzazioni per l'edilizia industriale, riqualificazione edifici storici, terziario avanzato sono situate all'interno di ambiti in espansione, in aree prossime ai principali assi di comunicazione stradali per facilitare l'accesso alle strutture.

TERZIARIO AVANZATO



MASTER PLANNING GRANDI OPERE



RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI STORICI

LOGISTICA E RETAIL



I nostri mondi

INFRASTRUTTURE



**Realizzazione di strade,
autostrade ed infrastrutture,
e della loro asfaltatura.**

Infrastrutture

AEREOPORTI



PONTI

STRADE



AUTOSTRADE

Il Gruppo Vitali realizza infrastrutture per la mobilità e il trasporto.

Come General Contractor interviene in ogni tassello dell'opera, dalla fase progettuale alla consegna, coordinando competenze trasversali maturate nel corso di tre generazioni e supportate da un team di ingegneri, progettisti e operai specializzati che possono far affidamento su una flotta eterogenea di macchinari di ultima generazione e tecnologie evolute.

Nella **realizzazione di strade, autostrade ed infrastrutture, e della loro asfaltatura**, è importante adottare soluzioni efficienti per ridurre al minimo l'impatto ambientale e garantire alti standard di sicurezza, senza ostacolare il flusso veicolare.

La solida strategia d'impresa e la visione prospettica sul futuro hanno permesso al gruppo di acquisire importanti riconoscimenti da parte delle pubbliche amministrazioni e delle grandi committenze private.

I nostri mondi

DEMOLIZIONI



Il recupero e la valorizzazione di aree dismesse o la riqualificazione di zone degradate.



Demolizioni

Il Gruppo Vitali è in grado di affrontare con successo gli interventi più complessi di demolizione nel settore pubblico, residenziale, industriale, infrastrutturale in Italia e in Europa. Affidabilità, rispetto dei tempi, alti standard qualitativi, innovative soluzioni ingegneristiche orientate alla sostenibilità ed efficienza energetica sono solo alcune delle risorse che il Gruppo mette in campo per azzerare ogni margine di rischio e garantire rispetto totale per l'ambiente.

Demolire significa costruire i pilastri di un mondo inclusivo e sostenibile: il recupero e la valorizzazione di aree dismesse o la riqualificazione di zone degradate rappresentano la sfida che l'azienda si pone nel quotidiano per generare valore attraverso nuovi scenari di sviluppo ambientale e contribuire in maniera tangibile al benessere sociale del Paese.

DEMOLIZIONI MECCANICHE



SMONTAGGIO MECCANICO

DEMOLIZIONI RADIOCONTROLLATE



DEMOLIZIONI CONTROLLATE CON ESPLOSIVO

Bonifica Ambientale

L'attenzione di Vitali nei confronti dell'ambiente si manifesta in ogni progetto realizzato. Un atteggiamento che trova il suo culmine nelle azioni di bonifica per contribuire a rendere sempre più aree del pianeta libere da rifiuti inquinanti e tossici. Riuscire a restituire quanto più territorio possibile a uno stato incontaminato è il nostro obiettivo. **Pensare green, ricondizionare terreni e zone inquinate** è il focus principale di questa divisione che guarda al benessere ambientale del nostro pianeta

come a un sogno possibile.

Una bonifica ambientale è un'attività atta alla rimozione di contaminanti dal suolo, dai sedimenti e da altri materiali, ovvero un'attività volta alla riparazione, miglioramento e ripristino del bene ambientale, dall'impatto dovuto da un'attività naturale o terza che ne abbia modificato lo stato. Lo spirito di Vitali è rendere il nostro mondo un luogo più salubre e sicuro in cui vivere, per lasciare alle future generazioni spazi fruibili rigenerati.

I nostri mondi

PRODUZIONE



Gruppo Vitali realizza nei propri insediamenti le materie prime necessarie per la costruzione delle diverse opere edili.

Produzione


Scegliere materiali edili performanti è importante per la riuscita del lavoro ed è fondamentale per garantire il successo di ogni progetto.

Il Gruppo Vitali realizza nei propri insediamenti le materie prime necessarie per la costruzione delle diverse opere edili: calcestruzzi, asfalti tradizionali, speciali, ecologici e inerti prodotti in sede devono rispettare severi requisiti di rispetto ambientale e rispondere ai più alti standard qualitativi. Grazie all'esperienza maturata in 30 anni di attività sul campo, ad un percorso

di aggiornamento e ricerca costante sull'evoluzione dei materiali e innovazioni di prodotto, il Gruppo può studiare la soluzione più all'avanguardia per contribuire al progresso delle nostre città.

Calcestruzzi, asfalti, aggregati, carpenteria metallica nel pieno rispetto delle normative ambientali, di sicurezza e prestazionali. Il Gruppo Vitali garantisce un costante controllo di qualità grazie al proprio laboratorio di analisi interno e all'assistenza tecnica direttamente in cantiere.



An aerial photograph of a winding asphalt road with white dashed lines, curving through a dense forest of vibrant green trees. The road is the central focus, leading the eye through the lush landscape. A large yellow graphic element is overlaid on the right side of the image, containing the main text.

**Ambiamo ad essere
esempio di integrazione
fra le aziende, le persone
e il territorio.**

Sostenibilità Aziendale

LA NOSTRA IDEA DI SOSTENIBILITÀ

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

ANALISI DI MATERIALITÀ

MATRICE DI MATERIALITÀ

I NOSTRI OBIETTIVI

La nostra idea di Sostenibilità

SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

SOSTENIBILITÀ SIGNIFICA PER NOI OPERARE, PROGREDIRE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE, GENERANDO CRESCITA IN MODO ETICO E ORIENTATI AL FUTURO.



Essere impresa sostenibile

Interpretiamo un nuovo modello d'impresa. Un'impresa che fa della sostenibilità il suo scopo e la sua missione, per contribuire alla costruzione di un mondo migliore oggi e per le prossime generazioni, anche oltre il proprio ruolo istituzionale e di attività.

Vogliamo essere **impresa creatrice attiva di sostenibilità**, nella salvaguardia dell'ambiente, nel rispetto e nella valorizzazione delle persone, nella creazione di valore culturale ed economico condiviso con tutte le realtà che fanno parte del nostro mondo e del nostro territorio.

Coinvolgimento degli Stakeholder

SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

La scelta delle tematiche da rendicontare nel bilancio di sostenibilità è il risultato di un processo di consultazione, volto a comprendere quanto la nostra strategia aziendale, in materia di sostenibilità, risponda alle priorità degli stakeholder chiave e a intraprendere eventuali azioni correttive.

Abbiamo mappato gli attori chiave che si interfacciano con le nostre attività che sono direttamente e/o indirettamen-

te influenzati dalle attività e dai risultati dell'organizzazione o che influenzano attivamente l'operato della società.

Vitali S.p.A. si impegna a identificare e instaurare un dialogo aperto e trasparente con tutti i propri Stakeholder. L'immagine di seguito illustra i principali Stakeholder, identificati grazie all'analisi del settore di riferimento e al contributo dei partecipanti al workshop di materialità di Vitali.

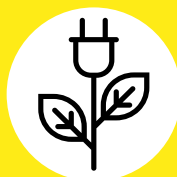


STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	PRINCIPALI CANALI DI DIALOGO ED ASCOLTO
Alta direzione	Cda e Dirigenti	<ul style="list-style-type: none"> • Policy • Mission • Eventi aziendali • Comunicazioni aziendali tramite mail Vitali
Dipendenti e collaboratori	Soggetti che partecipano direttamente alle attività aziendali, contribuendo alla gestione e allo sviluppo dell'organizzazione. Collaboratori, professionisti, imprese, società di servizi, liberi professionisti, studi di consulenza e di progettazione che forniscono supporto tecnico e giuridico all'attività aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni aziendali tramite mail Vitali • Bacheche di comunicazione presso le Sedi e le Unità locali • Attività di formazione e aggiornamento periodico dedicato ai dipendenti • Sito Vitali: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso • Coinvolgimento operativo periodico delle diverse unità locali • Eventi aziendali • Workshop sostenibilità
Clienti	Imprese, società o altri enti ai quali Vitali fornisce un servizio.	<ul style="list-style-type: none"> • Sito Vitali: comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative • Eventi aziendali: workshop sostenibilità • Reportistica e rendicontazione unità locali • Servizio Clienti
Comunità locali Associazioni Associazione di categoria	Include: cittadini e loro rappresentanti, comitati, residenti vicino ai cantieri, mondo delle associazioni territoriali (es. ambientaliste, agricoltori), ONG, fondazioni, associazioni no profit, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici con le istituzioni locali • Conferenze e comunicati stampa • Collaborazioni con Università e Centri di ricerca • Siti internet e Social Network • Partnership con associazioni profit, Fondazioni, ONG del territorio • Progetti per la valorizzazione culturale del territorio
Istituti di credito Società di rating	Sistema bancario di riferimento, investitori, agenzie di rating, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione dei risultati, principali progetti in corso e iniziative • Direzione Risorse Finanziarie e Pianificazione • Eventi aziendali: workshop sostenibilità • Bilancio di Esercizio • Bilancio di Sostenibilità • Bilancio sociale • Giudizio di rating di sostenibilità
Fornitori e subappaltatori	Grandi e piccoli fornitori, partner commerciali, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Sostenibilità • Codice Etico • Codice condotta fornitori • Modello di Organizzazione Gestione e Controllo • Siti internet aziendali

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	PRINCIPALI CANALI DI DIALOGO ED ASCOLTO
Enti pubblici Organi politici e istituzionali	Concorrono all'esercizio e alle funzioni di aggiornamento, verifica e controllo delle leggi e regolamenti in materia di competenza (es. ASL, INAIL, INPS, VVF, ENEL, ACEA, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Esercizio • Bilancio di sostenibilità • Convegni ed eventi • Pubblicazioni Vitali • Reportistica e rendicontazione • Siti internet aziendali e profili social • Tavoli tecnici
Media	Media online e offline	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicati e rassegna stampa • Pubblicazioni Vitali • Siti internet aziendali e profili social
Enti pubblici Organi politici e istituzionali	Concorrono all'esercizio e alle funzioni di aggiornamento, verifica e controllo delle leggi e regolamenti in materia di competenza (es. ASL, INAIL, INPS, VVF, ENEL, ACEA, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Esercizio • Bilancio di sostenibilità • Convegni ed eventi • Pubblicazioni Vitali • Reportistica e rendicontazione • Siti internet aziendali e profili social • Tavoli tecnici

Il Bilancio di sostenibilità del Gruppo Vitali si focalizza sull'importanza attribuita ai diversi aspetti che caratterizzano le attività aziendali. A tale scopo, è stato sviluppato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida GRI per il reporting di sostenibilità (Global Reporting Initiative), finalizzato ad identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità di Vitali S.p.A. di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per Vitali e per i propri stakeholder.

Le tematiche materiali sono rendicontate all'interno del documento con la descrizione degli impatti economici, ambientali e sociali prodotti di Vitali. I temi risultanti dalla valutazione della materialità sono quelli considerati potenzialmente materiali sia per Vitali che per i suoi stakeholder. Tale processo di analisi è finalizzato a focalizzare l'attenzione circa i temi da rendicontare all'interno del Bilancio di sostenibilità e quindi a definire gli indicatori ed i KPI da monitorare.



**Sostenibilità e sviluppo economico:
circolarità, biofilia e rigenerazione.
Le nuove regole del vivere green.**

Sostenibilità e sviluppo economico: circolarità, biofilia e rigenerazione.

LE NUOVE REGOLE DEL VIVERE GREEN

Da questa consapevolezza è nato un evento aziendale sulla Sostenibilità e sviluppo economico. Una giornata di riflessione sui temi della Sostenibilità nel quadro dell'attuale circolarità, biofilia e rigenerazione.



**La sfida della sostenibilità
può essere vinta solo se condivisa.**



Quello attuato dal Gruppo Vitali è lungi dall'essere un impegno di facciata, il percorso attuato oggi dall'azienda è infatti frutto di un **concreta attività di analisi e programmazione** a cui hanno contribuito i referenti delle diverse business unit e del management.

Tale percorso ha subito una notevole accelerazione negli anni più recenti, momento in cui il progetto dell'azienda ha preso forma, delineandosi nel 2022 con il nome di **"Yellow is the new green"**. Tale iniziativa ha costellato l'anno 2022 di importanti appuntamenti di grande valore.

Il primo passo è stata la realizzazione del Green Book, un position paper ufficiale che ha messo in luce l'orientamento dell'azienda nonché pratiche, processi, strumenti, programmi, sforzi e politiche formali o informali; accreditati esternamente o meno, basati su standard interni o esterni riconducibili al concetto di Green Company che definisce la Environmental Management System (EMS) di Vitali SpA. **La pubblicazione ufficiale del Green Book è da considerarsi il passo preliminare per la stesura del primo bilancio di sostenibilità dell'azienda,** è stato infatti questo il punto di partenza di quel processo di cambiamenti, ideati per identificare, misurare e controllare gli impatti ambientali dell'impresa che portano al miglioramento continuo delle performance ambientali di Vitali SpA.

Nello stesso anno, in giugno, è stato organizzato l'evento tematico nell'ambito del quale è stato presentato ufficialmente il progetto ed il book.

L'evento, dal titolo altamente evocativo **"Sostenibilità e sviluppo economico: circolarità, biofilia e rigenerazione. Le nuove sfide del vivere green"** ha visto la partecipazione di Massimo Vitali, presidente Vitali Spa, Antonio Napoleone, presidente Europa Risorse, Manuela Macchi, Sustainability Fractional Executive e Senior ESG Advisor, Giuseppe Bonacina, direttore marketing Vitali Spa e Fabrizio Nervo, managing director COMEC.

L'appuntamento ai quali hanno preso parte i principali stakeholders, i media e i partner strategici dell'azienda, ha fatto emergere quanto la **sostenibilità sia oggi per Vitali Spa un valore etico fondante.**

L'azione di massima condivisione e divulgazione di tali atout che connotano l'azienda hanno dato vita nel medesimo anno alla nascita della piattaforma web dedicati vitaligreen.com ed il relativo progetto di storytelling aziendale.

Attraverso questa specifica iniziativa **Vitali ha dato voce alle virtuose collaborazioni aziendali che ogni giorno concorrono al successo del Gruppo grazie all'impegno e alla green mission comune.**



Analisi di materialità

SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

Gruppo Vitali ha definito, in conformità ai GRI Standards e alle best practice internazionali, la propria analisi di materialità per individuare, coerentemente con le proprie priorità strategiche e con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, le tematiche di sostenibilità più rilevanti.

Attraverso tale processo, Vitali ha considerato come materiali quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

Per orientare la rendicontazione su tematiche di effettivo interesse è stata realizzata un'accurata "Analisi

di Materialità", la selezione degli argomenti da inserire all'interno del documento si basa, infatti, sul concetto di "materialità" così come definito dal GRI, ossia sull'effettiva capacità della tematica di riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi di Vitali e di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

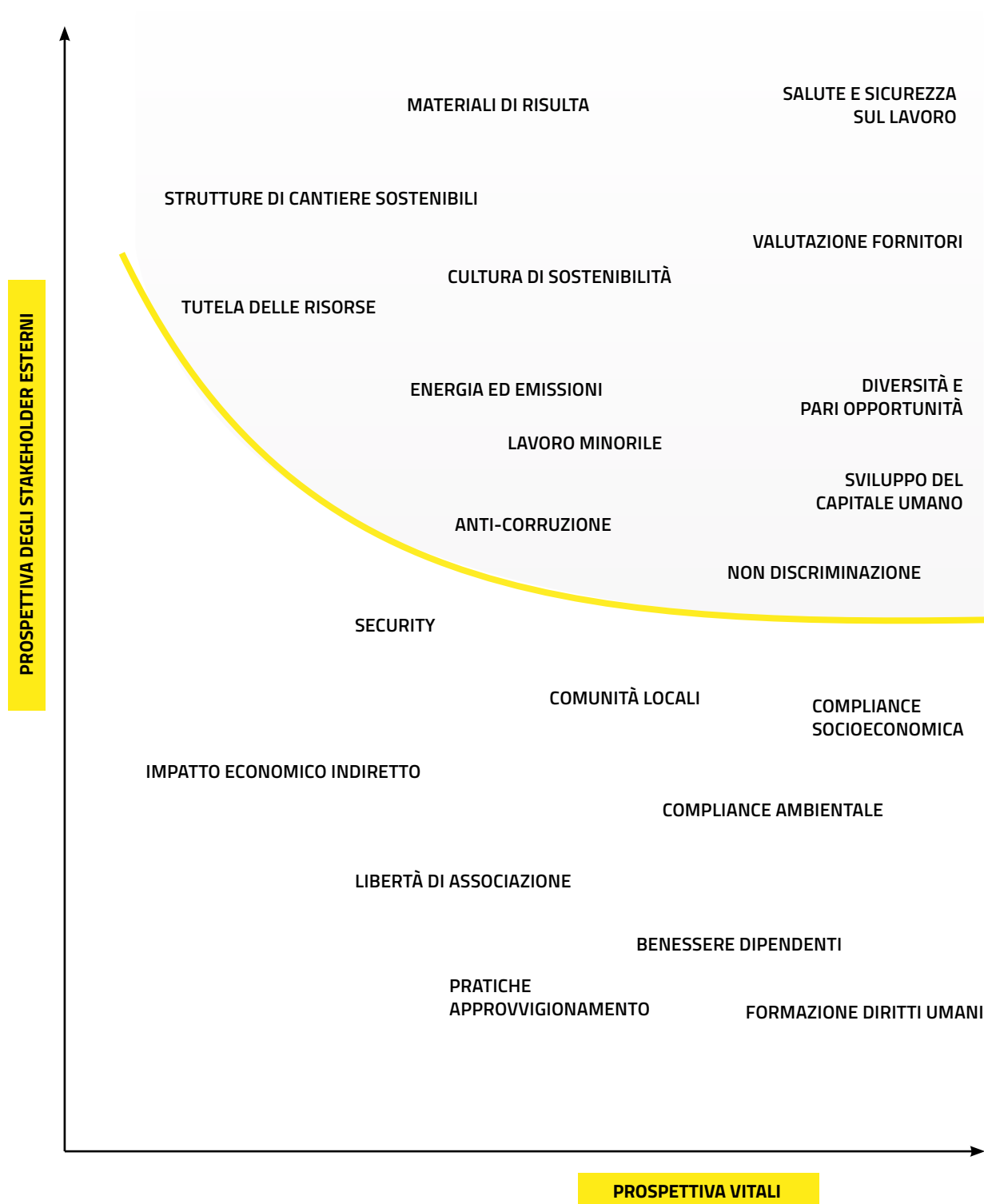
In particolare, l'Analisi di Materialità ha previsto una prima individuazione di temi potenzialmente rilevanti, frutto di considerazioni interne, e supportata dai risultati di uno studio di benchmark condotto rispetto a principali competitor del settore in cui Vitali opera e rispetto alle principali società del panorama nazionale distintesi per le proprie performance in ambito ESG.

Il processo che ha portato alla definizione della matrice contenente i temi rilevanti si è sviluppato in più fasi:

- individuazione preliminare dei temi materiali attraverso l'analisi documentale, considerando in primo luogo mezzi di informazione, rassegna stampa interna, richieste degli investitori, documentazione interna, evoluzione regolatoria;
- costruzione della matrice di materialità del settore industriale di riferimento;
- verifica della pertinenza dei temi della matrice di settore con la visione di Vitali tramite confronto interno per la loro condivisione.

Matrice di materialità

SOSTENIBILITÀ AZIENDALE



I nostri obiettivi

SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

In un'ottica di miglioramento continuo delle performance, abbiamo definito una strategia di **Sostenibilità con relativo Piano pluriennale**, volta a strutturare e armonizzare iniziative e best practice presenti nelle attività aziendali e pianificare iniziative future sulla traiettoria di obiettivi misurabili e rendicontati.

Intendiamo contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), abbracciati da governi, organizzazioni e aziende a livello globale, con azioni concrete e ad essi allineate.

Il Piano garantisce un approccio sistematico all'integrazione degli obiettivi di Sostenibilità nei processi del business, accrescendo il senso di responsabilità condivisa e la motivazione delle funzioni e delle unità produttive coinvolte.

La sua condivisione all'esterno ci permette di comunicare ai nostri stakeholder gli indirizzi strategici dell'azienda, rafforzando la competitività nell'ambito di gare nazionali ed internazionali.

Il Piano di Sostenibilità declina la Vision aziendale in specifici impegni sociali, economici ed ambientali che guardano sia l'interno dell'azienda, come ad esempio la sicurezza e il benessere delle nostre persone, sia l'esterno attraverso l'attenzione alle comunità locali.

Il focus sulla creazione di valore si esplicita in impegni legati a qualità, innovazione e crescita economica locale, mentre l'attenzione verso l'ambiente guarda sia agli impatti locali generati dai lavori che a quelli a livello globale, come le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra.



Il Piano di Sostenibilità aziendale, relativo al triennio 2022-2025, fornisce un inquadramento univoco per la definizione degli obiettivi di Sostenibilità e rappresenta uno strumento per facilitare il miglioramento continuo attraverso l'analisi e il monitoraggio delle performance.



GLI IMPEGNI NELLE TRE SFERE - SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE - SONO STATI A LORO VOLTA TRADOTTI IN AZIONI VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DI OTTO MACRO-OBIETTIVI.

Le tematiche abbracciate negli obiettivi sono state definite attraverso l'analisi e l'integrazione di standard riconosciuti a livello internazionale, come la norma ISO 26000 "Guida alla responsabilità sociale" e gli SDGs: riflettono i valori e gli indirizzi espressi nelle politiche aziendali e sono allineati alle aspettative espresse dai nostri stakeholder.

Nel 2022 Vitali ha avviato un processo di consolidamento della strategia di Sostenibilità aziendale, fissando i target quantitativi al 2030 per le principali aree di sostenibilità ambientale e sociale e rafforzando la governance necessaria per raggiungerli.

I nuovi target sono il risultato di un workshop interno,


che ha coinvolto partecipanti tra membri del Consiglio di Amministrazione e dipendenti per il confronto sui temi della sostenibilità aziendale.

La definizione di target quantitativi rappresenta l'impegno aziendale per contribuire attivamente alla transizione ecologica e per irrobustire la responsabilità sociale d'impresa.


Attraverso i target, si vuole innescare un circolo virtuoso fatto di azioni precise e concrete in ogni ambito operativo per generare un miglioramento continuo delle performance di sostenibilità e per rafforzare il nostro ruolo come partner di fiducia degli stakeholder, interni ed esterni.




Salute e Benessere

	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</p> <p>3.6 dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incentivare a segnalare i near miss aziendali. ▪ Promuovere la formazione/ addestramento in modo continuativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diminuire gli infortuni sul lavoro.


Parità di Genere

	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze</p> <p>5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica</p> <p>5.c Adottare e intensificare una politica sana ed una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sostenere l'occupazione femminile conciliando lavoro e cura ▪ aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e l'indipendenza economica di donne e uomini ▪ ridurre il divario in materia di retribuzioni, salari anche per combattere la povertà femminile ▪ promuovere la parità tra uomo e donna nel processo decisionale ▪ combattere la violenza di genere, così come proteggere e sostenere le vittime 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ottenimento certificazione PdR 12572022 Parità di Genere ▪ assicurare monitoraggio continuo sull'obiettivo Parità di Genere


Energia Pulita e Accessibile

	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.</p> <p>7.2: Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.</p> <p>7.3: Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare un efficace monitoraggio dei consumi aziendali ai fini della riduzione delle emissioni per lo scope 1 e 2. Definire buone prassi aziendali per le diverse unità di produzione al fine di ridurre il consumo energetico. Dotare il parco mezzi aziendale di vetture a basse emissioni al fine di ridurre il consumo di carburante. Verificare ed incrementare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili in azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni dirette dei GHG (scope 1). Ridurre le emissioni indirette dei GHG (scope 2). Incrementare l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. Inserire nel parco mezzi aziendale vetture a basse emissioni.


Lavoro dignitoso e crescita economica

	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare a segnalare i near miss aziendali. Promuovere la formazione/addestramento in modo continuativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Diminuire gli infortuni sul lavoro.

Imprese, Innovazione e Infrastrutture

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.</p> <p>9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Introdurre e sviluppare l'innovazione, trasformando i prodotti, i servizi, i processi produttivi e la gestione interna secondo criteri di sostenibilità. ▪ Assicurare impianti e stabilimenti sostenibili, resilienti e di qualità anche nella catena di fornitura per il benessere di tutti i dipendenti e fornitori dell'azienda, soprattutto nel caso di persone con disabilità ed altri gruppi vulnerabili. ▪ Incentivare l'uso di fonti di energia rinnovabili. ▪ Ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento attraverso l'efficienza energetica. ▪ Impiegare tecnologie efficienti e sostenibili per migliorare la gestione delle risorse naturali e ridurre l'impatto sull'ambiente. ▪ Creare infrastrutture sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e ricorrere all'uso materiali sostenibili. ▪ Investire in ricerca sviluppo e innovazione per promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nelle attività. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre le emissioni indirette dei GHG (scope 2). ▪ Incrementare l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. ▪ Inserire nel parco mezzi aziendale vetture a basse emissioni. ▪ Incrementare la percentuale di rifiuti prodotti destinati a recupero.

Città e Comunità Sostenibili


	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p> <p>11.2 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili come donne, bambini, persone con invalidità e anziani.</p> <p>11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare e integrare le città e gli insediamenti umani nelle operazioni aziendali, utilizzando manodopera locale, formando i dipendenti in materia di diversità culturale, preservando la cultura locale o investendo parte dei ricavi nello sviluppo delle città. ▪ Usare veicoli che rispettano i criteri dell'efficienza energetica, delle energie pulite ed accessibili. ▪ Costruire zone verdi e spazi comuni. ▪ Investire in tecnologia, prodotti e servizi volti a supportare modelli di città intelligenti e di infrastrutture, trasporti e servizi pubblici sostenibili. ▪ Ridurre il consumo energetico e di acqua, affinché le popolazioni delle città abbiano a disposizione più risorse per i loro bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserire nel parco mezzi aziendale vetture a basse emissioni. ▪ Realizzare progetti sostenibili (bus elettrico tra Bergamo, Dalmine e Verdellino).

Consumo e produzione responsabili

	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incentivare una gestione consapevole dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incrementare la percentuale di rifiuti prodotti destinati

TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
<p>12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, a adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni.</p> <p>12.8 Fare in modo che le persone ricevano in tutto il mondo informazioni rilevanti e di sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.</p>	<p>speciali attraverso iniziative e coinvolgimento delle funzioni operative interne e della catena di fornitura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire alla Governance un'adeguata rappresentatività negli anni, assicurando un corretto ed efficace funzionamento tecnico-amministrativo nel rispetto dei principi etici e della compliance ambientale/socioeconomica. ▪ Sviluppare programmi di sensibilizzazione 	<p>a recupero.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituire e assicurare continuità operativa al Comitato di Sostenibilità con funzioni di cerniera tra ambito operativo e Direzioni/CdA. ▪ Istituire e assicurare continuità operativa all'Ufficio Sostenibilità con ruolo di programmazione, sviluppo e presidio metodologico delle iniziative di Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità. <p>Definire un programma formativo/comunicativo atto a sensibilizzare i lavoratori a tutti i livelli sui temi ESG.</p>

Lotta contro il cambiamento climatico

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
 <p>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.</p> <p>13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni nazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurare un efficace monitoraggio dei consumi aziendali ai fini della riduzione delle emissioni per lo scope 1 e 2. ▪ Definire buone prassi aziendali per le diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ridurre le emissioni dirette dei GHG (scope 1). ▪ Ridurre le emissioni indirette dei GHG (scope 2). ▪ Incrementare l'approvvigionamento 	

TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>unità di produzione al fine di ridurre il consumo energetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dotare il parco mezzi aziendale di vetture a basse emissioni al fine di ridurre il consumo di carburante. ▪ Verificare ed incrementare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili in azienda. 	<p>di energia da fonti rinnovabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserire nel parco mezzi aziendale vetture a basse emissioni.

Pace, giustizia e istituzioni solide



TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
<p>Pace, giustizia e istituzioni forti.</p> <p>16.5 Ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme.</p> <p>16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.</p> <p>16.B Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per uno sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottenere la certificazione secondo lo standard ISO 37001, che definisce i requisiti del Sistema di Gestione Anticorruzione, al fine di supportare le organizzazioni pubbliche e private nel combattere e prevenire la corruzione e diffondere una cultura basata sull'etica e sulla buona condotta. ▪ Garantire alla Governance un'adeguata rappresentatività negli anni, assicurando un corretto ed efficace funzionamento tecnico-amministrativo nel rispetto dei principi etici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conseguire la Certificazione ISO 37001. ▪ Istituire la funzione aziendale per la prevenzione della corruzione e garantire adeguato supporto ai referenti del Sistema di Gestione Integrato. ▪ Istituire e assicurare continuità operativa al Comitato di Sostenibilità on funzione di cerniera tra ambito operativo e Direzioni/CdA. ▪ Istituire e assicurare continuità operativa all'Ufficio Sostenibilità con ruolo

TEMA MATERIALE	L'IMPEGNO DI VITALI	OBIETTIVO 2022/2025
	<p>e della compliance ambientale/socioeconomica.</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare programmi di sensibilizzazione. 	<p>di programmazione, sviluppo e presidio metodologico delle iniziative di Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> Definire un programma formativo/comunicativo atto a sensibilizzare i lavoratori a tutti i livelli sui temi ESG.

Valutazione esterna delle performance

Stiamo rispondendo alla sfida di rendere la Sostenibilità sempre più integrata all'interno dei processi aziendali e il nostro impegno è stato riconosciuto nel corso del 2023 da sistemi di rating internazionali applicati.

Nel mese di dicembre 2022 l'azienda Vitali Sp.A. ha implementato la piattaforma ESG di Ecovadis e a gennaio abbiamo ottenuto il livello di rating silver

della piattaforma EcoVadis, fornitore globale indipendente di rating in merito alla responsabilità sociale d'impresa (CSR).

La valutazione esamina 21 aspetti RSI, raggruppati in 4 temi: Ambiente, Lavoro e diritti umani, Etica e Approvigionamento sostenibile.

Questo importante riconoscimento rappresenta un significativo passo in avanti nel nostro percorso di sostenibilità, oltre a dimostrare in modo tangibile che le strategie implementate convergono verso i nostri obiettivi e i nostri valori fondamentali.

ecovadis

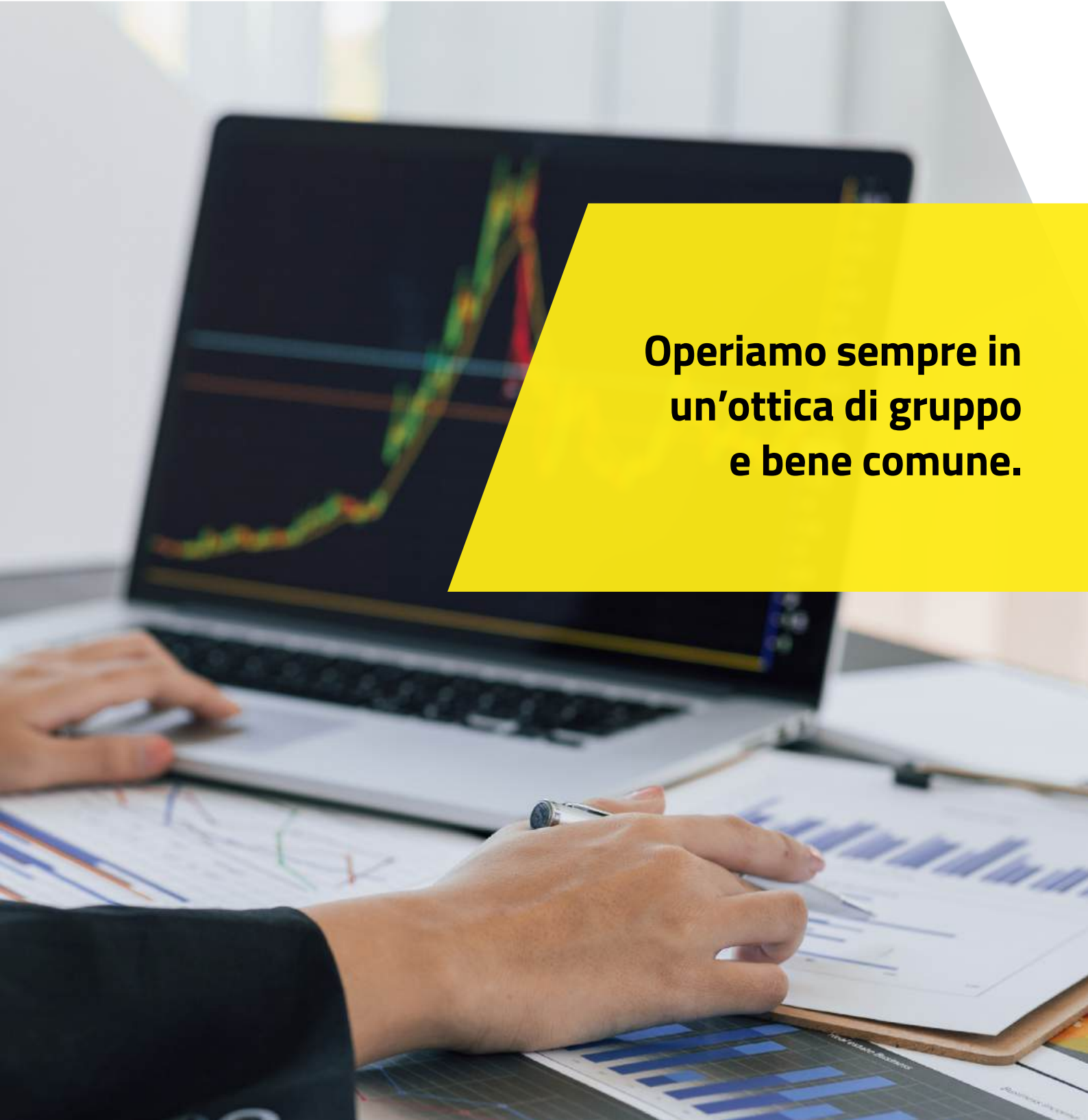
VITALI SPA

è stata assegnata a

Medaglia d'argento

come riconoscimento del rating EcoVadis





**Operiamo sempre in
un'ottica di gruppo
e bene comune.**

Performance Economiche e Governance

STRUTTURA SOCIETARIA

PERFORMANCE ECONOMICHE

CONDOTTA RESPONSABILE DI IMPRESA

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI



Struttura Societaria

PERFORMANCE ECONOMICHE E GOVERNANCE

MI PIACE LAVORARE IN UN CONTESTO IN CUI IL PRINCIPALE VALORE AZIENDALE È MANTENERE IL PIÙ ALTO STANDARD DI PROFESSIONALITÀ, ETICA E INTEGRITÀ IN TUTTO QUELLO CHE FACCIAMO

Vitali S.p.A. (di seguito anche Vitali) è una Società per Azioni.

Pur rimanendo un'azienda familiare, il modello di Governance adottato da Vitali si è sviluppato nel tempo coerentemente alla sua continua espansione nei nuovi mercati nazionali. La struttura societaria di Vitali S.p.A. prevede la presenza di organi quali il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale, entrambi di nomina

assembleare, la Società di revisione contabile e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il CdA di Vitali S.p.A. è formato da cinque amministratori, due dei quali facenti parte della proprietà.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Massimo Vitali	Presidente CdA
Geom. Luca Vitali	Vicepresidente CdA
Dott. Alessandro Negri	Consigliere
Dott.ing Marzio Ceroni	Consigliere
Dott. Crolla Simone Andrea	Consigliere

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo interno sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come previsto dallo Statuto di Vitali S.p.A., ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati e funzionanti ai sensi del Codice Civile.

L'attività di revisione contabile viene svolta, come previsto dalla vigente normativa, da una Società di Revisione iscritta nell'albo speciale, incaricata dal Consiglio di Amministrazione. Presidente Organismo di vigilanza Dlgs 231/2008 Avv. Enrico Di Fiorino.

COLLEGIO SINDACALE

Raimondi Cominesi Laura	Sindaca
Pasquarelli Daniela	Presidente del Collegio Sindacale
Buzzelli Mario Tommaso	Sindaco
Giordano Flavio	Sindaco Supplente
Lizio Enrico Maria	Sindaco Supplente
Deloitte & Touche S.p.A.	Società di Revisione

Programma Elite

L'ingresso al network ELITE ha accelerato ulteriormente la crescita della società attraverso un percorso di sviluppo organizzativo e manageriale volto a renderci ancora più competitivi, più visibili e più attraenti nei confronti degli investitori a livello globale. Un risultato con una ricaduta naturale sul territorio italiano dove abbiamo cantieri aperti su snodi strategici per il Paese, soprattutto nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana, logistica e grandi infrastrutture come sta avvenendo a Genova con il cantiere Hennebique, a Bergamo con il progetto Porta Sud o a Milano con progetti

ad elevati standard di sostenibilità ambientale come il progetto City Wave nell'area ex Rizzoli e i cantieri di Linate e Malpensa.



Performance Economiche

PERFORMANCE ECONOMICHE E GOVERNANCE

La pipeline complessiva del Gruppo Vitali ammonta a 3 miliardi di euro tra nuovi ordini acquisiti ed in corso di finalizzazione ed include:

€1 MILIARDO DI PROGETTI PER IL POLO INFRASTRUTTURE:

(i) nel settore stradale con l'aggiudicazione del nuovo tratto autostradale Bergamo -Treviglio €500M, del bando indetto da ATB mobilità per la creazione del primo collegamento veloce e green tra Bergamo e Pianura attraverso veicoli elettrici con corsia preferenziale €50M, della manutenzione stradale con Anas (€100M) e con ASPI (€50M) e circa €500M di svariati bandi con Regioni, Province e Comuni che grazie al PNRR stanno riqualificando il territorio.

(ii) riqualificazione della pista di rullaggio e dell'area di stazionamento all'interno dell'aeroporto militare di Sigonella, in provincia di Catania per €9,6 M

(iii) €50M di riqualificazione urbana attraverso le demolizioni controllate e il recupero dei materiali direttamente in sito.

(iv) altre grandi opere come il nuovo polo intermodale a Cortenuova in partnership con il gruppo MSC (€300M).

€2 MILIARDI DI PROGETTI PER IL POLO DEVELOPMENT:

(i) riqualificazione di Porta Sud a Bergamo €1,3 miliardi

(ii) riqualificazione del compendio ex-granaio Hannebique fronte porto a Genova €120M

(iii) vari sviluppi nell'area Logistica, Retail e Data Center per circa €500M

Indicatori Economici

Al netto di effetti ad oggi non prevedibili, derivanti dalla complessità del contesto attuale, l'execution dei progetti in corso, l'importante portafoglio ordini e la crescente domanda nei mercati core di infrastrutture sostenibili consentono di confermare la Guidance finanziaria per il 2023:

- Ricavi: €120M -126M, coperti interamente dall'attuale backlog;
- Ebitda margin: 12-13%, supportato dal processo di efficientamento dei costi;
- Posizione finanziaria netta positiva > del 2022 (2021 cassa netta €30M)

Condotta Responsabile di Impresa

PERFORMANCE ECONOMICHE E GOVERNANCE

Ci siamo dotati di un modello di principi, politiche e strumenti di gestione e controllo per assicurare la gestione responsabile di tutte le fasi del nostro business. Le pratiche e politiche, nate da una visione chiara del

modo in cui intendiamo creare valore, sono le fondamenta del Sistema di Gestione Integrato, che ci permette di gestire con coerenza e uniformità le nostre attività.

CODICE ETICO

Il Codice Etico esprime i principi etici e di condotta che riconosciamo come nostri e sui quali richiamiamo l'osservanza da parte di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società ed è vincolante

per tutti coloro che, a qualsiasi titolo, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali, inclusi i componenti degli organi sociali.

■ Principi Generali

- Imparzialità
- Onestà
- Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse
- Riservatezza
- Valore delle risorse umane
- Integrità della persona
- Trasparenza e completezza dell'informazione
- Diligenza e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti
- Correttezza ed equità nella gestione ed eventuale rinegoziazione dei contratti
- Qualità dei servizi e dei prodotti
- Concorrenza leale
- Responsabilità verso la collettività
- Tutela ambientale

■ Criteri di condotta nelle relazioni con tutti gli altri interlocutori

- Trattamento delle informazioni
- Regali, omaggi e benefici
- Comunicazioni all'esterno
- Selezione del personale
- Costituzione del rapporto di lavoro
- Gestione del personale
- Interventi sull'organizzazione del lavoro
- Sicurezza e salute
- Tutela della privacy
- Integrità e tutela della persona
- Doveri dei collaboratori

■ Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti

- Imparzialità
- I contratti e le comunicazioni ai clienti
- Stile di comportamento dei collaboratori
- Controllo della qualità e della customer satisfaction
- Coinvolgimento della clientela

■ Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

- Scelta del fornitore
- Integrità e indipendenza nei rapporti
- Tutela degli aspetti etici nelle commesse

■ Criteri di condotta nelle relazioni con la collettività

- Politica ambientale
- Strategie e strumenti della politica ambientale
- Rapporti istituzionali
- Rapporti con gli stakeholder
- Contributi e sponsorizzazioni
- Antitrust e organi regolatori

■ Modalità di attuazione

- Compiti dell'O.d.V. in materia di attuazione e controllo del codice etico
- Compiti dell'O.d.V. di Vitali S.p.a.
- Comunicazione e formazione
- Segnalazioni degli stakeholder
- Violazioni del codice etico

POLITICHE AZIENDALI

Tutte le nostre politiche sono autorizzate dalla Direzione, comunicate nel processo di Induction ai dipendenti e rese disponibili sulla piattaforma aziendale e sul sito aziendale vitalispa.it o nelle bacheche aziendali.

Sono revisionate annualmente nel corso del Riesame del Sistema di Gestione per assicurarne la coerenza con la Missione e la Visione della Vitali S.p.A.

1. Politica della qualità, sulla salute e sicurezza sul lavoro, ambientale
2. Politica per la responsabilità sociale
3. Politica sulla sostenibilità
4. Politica sugli approvvigionamenti sostenibili
5. Politica di gestione delle risorse umane e diritti umani
6. Politica diversità - inclusione e parità di genere
7. Politica sulla gestione per la sicurezza stradale
8. Politica di prevenzione della corruzione
9. Politica energetica

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. 231/01

Vitali S.p.A ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo volto a prevenire i rischi di commissione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/01 che prevede la responsabilità amministrativa nei confronti delle società che abbiano commesso reati nell'interesse delle stesse, con irrogazione di sanzioni pecuniarie e interdittive; tra questi si evidenziano i reati di corruzione, i reati ambientali e di sicurezza sul lavoro, i reati contro l'industria e il commercio e pratiche anti-competitive, i reati contro la personalità individuale (diritti umani e pratiche di lavoro), i reati di finanziamento del terrorismo e i reati transnazionali.

Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione controllo.

All'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di proporre l'aggiornamento, nonché di promuovere idonee iniziative di comunicazione e formazione per la diffusione della conoscenza e della comprensione dello stesso all'interno della struttura aziendale.



ANTICORRUZIONE

Per far fronte ai potenziali rischi che la corruzione comporta nello svolgimento delle attività di business, ci siamo dotati di un sistema di regole e controlli che si applicano a Vitali S.p.A. nei rapporti con i propri stakeholder mediante l'adozione del sistema di gestione ISO 37001 certificato.

Questo prevede le misure da tenere, in ottemperanza ai principi espressi in conformità alle principali norme,

e i controlli da effettuare tra cui lo svolgimento di due diligence sulle terze parti, finalizzate a valutarne l'integrità e la reputazione.

La Policy Anticorruzione, che integra in un quadro organico le regole di prevenzione e contrasto al malaffare.

In tema di anticorruzione, nel 2023 si completerà la formazione anticorruzione anche per i lavoratori operativi.

DIRITTI CIVILI

La dignità e il rispetto delle persone sono pilastri della nostra cultura aziendale: ci impegniamo a operare secondo le migliori pratiche internazionali in tutte le attività a livello globale, al fine di prevenire qualsiasi violazione dei diritti umani.

Ciò richiede non solo un'etica condivisa da tutti i dipen-

denti e collaboratori, ma anche un insieme di regole, principi e controlli volti a garantire l'integrità, la trasparenza e la rigorosa aderenza alle leggi.

La Linea Guida sui Diritti Umani fornisce ai nostri stakeholder interni ed esterni uno strumento per identificare e prevenire potenziali violazioni dei Diritti Umani.

Di seguito le principali iniziative alle quali facciamo riferimento:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU;
- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- la Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU;
- la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo;
- la Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'ILO;
- il Global Compact delle Nazioni Unite.

WHISTLEBLOWING E NUOVO PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il Team Segnalazioni di Vitali S.p.A. è l'organismo collegiale responsabile di valutare la fondatezza delle segnalazioni ricevute, definendo e monitorando le eventuali azioni di miglioramento conseguenti, di suggerire, di promuovere le necessarie azioni di informazione e formazione sul tema del Whistleblowing e di assicurare adeguati flussi informativi in merito alle attività svolte.

Le attività del team sono normate dalla procedura "Ge-

stione delle segnalazioni", la quale disciplina il processo di ricezione e valutazione delle segnalazioni (e le modalità di gestione della relativa istruttoria) nel rispetto della normativa in materia di privacy o altra normativa vigente, applicabile al soggetto e all'oggetto della segnalazione.

Si segnala che nel 2022, non abbiamo ricevuto segnalazioni esterne ed interne.

CODICE CONDOTTA FORNITORI

Vitali S.p.A. si propone, attraverso il Codice di condotta dei fornitori, di coinvolgere i propri fornitori nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento sostenibile.

Il suddetto Codice si applica unitamente a tutte le normative vigenti nei paesi in cui Vitali opera e ad in-

tegrazione di tutti i principi riportati nel Codice Etico e di Comportamento, nelle politiche e nelle procedure aziendali vigenti.

Il codice di condotta è consultabile sul sito.

PRIVACY

La Società prosegue il proprio impegno nella tutela dei dati personali dei propri Stakeholder, nella consapevolezza che la protezione della privacy delle persone fisiche è un diritto fondamentale riconosciuto anche dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") è stato implementato un modello organizzativo Data Protection con la definizione di ruoli e responsabilità per una piena compliance normativa.

La Società ha inoltre provveduto a nominare, su base volontaria, un Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della protezione dei dati (RDP), quale elemento

fondante dell'accountability della Società, con la funzione di interfaccia fra i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali (autorità di controllo, interessati, divisioni operative all'interno di un'azienda o di un ente, Titolare, Responsabile).

Sono proseguite nel periodo le attività di sensibilizzazione del proprio personale alle tematiche di accountability. Nel corso dell'anno è stato inoltre definito, nell'ambito di un tavolo di lavoro di Gruppo dedicato, uno standard procedurale volto alla Gestione delle Terze Parti ai fini della gestione dei dati personali che la Società provvederà ad implementare in funzione delle proprie specificità operative ed organizzative.

RISK MANAGEMENT

A valle dell'analisi del contesto, individuiamo e aggiorniamo periodicamente i principali rischi e opportunità, presso i nostri cantieri e le nostre Sedi, legati ai fattori individuati come più rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder.

Alla selezione delle possibili minacce segue la definizione di azioni strutturate atte a mitigare la probabi-

lità di accadimento o l'impatto che l'evento avrebbe sull'organizzazione o sul contesto esterno una volta verificatosi. Parimenti, individuiamo azioni che ci permettano di cogliere le opportunità.

A livello operativo viene effettuata periodicamente l'analisi e il monitoraggio dell'evoluzione dell'esposizione ai rischi e dello stato di avanzamento delle azioni di mitigazione e sono svolti di concerto con i responsabili delle funzioni e responsabili della commessa.

Sistemi di Gestione e Certificazioni

(PERFORMANCE) ECONOMICA E GOVERNANCE

La qualità è fondamentale quando si parla di edilizia basata sulla sicurezza, l'efficienza, la salute e la sostenibilità dell'opera e del suo processo costruttivo. A garanzia dei clienti, Vitali è impegnata nell'innovazione e si è dotata delle certificazioni di settore.

Dal 1995 la Società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione della qualità ISO 9001 e consapevole dei vantaggi a migliorare un sistema di gestione sempre più performante, con gli anni ha implementato anche altri sistemi.

Di seguito si riporta l'elenco delle Certificazioni di Vitali, che vanno a costituire il Sistema di Gestione Integrato aziendale:

	AREA	NORMA DI RIFERIMENTO	SCOPO DEL CERTIFICATO
1	QUALITÀ	UNI EN ISO 9001: 2015	Sistema di gestione della qualità
2	SICUREZZA	UNI EN ISO 45001 Per settori: EA 28 - 02- 15-16	Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro
3	AMBIENTE	UNI EN ISO 14001: 2015	Sistema di gestione ambientale
4	ETICA	SA 8000:2014	Social Accountability per il rispetto dei diritti umani dei lavoratori

Nei corsi degli anni l'azienda ha implementato ed ottenuto molteplici certificazioni riguardanti il prodotto realizzato da Vitali spa. Nello specifico l'azienda produce presso gli impianti fissi ed impianti mobili il conglomerato bituminoso, il calcestruzzo e gli aggregati .

Al fine di garantire un controllo continuo della produzione (FPC), l'azienda assicura con le diverse certificazioni, 11 attestazioni, che i materiali soddisfano i requisiti stabiliti dalla normativa, sia da un punto di vista tecnico (con prove di laboratorio periodiche) , sia da un punto di vista di organizzazione del lavoro.

In linea con il "Piano acquisizione Nuove Certificazioni Aziendali", nel corso del 2022 abbiamo iniziato ad implementare i seguenti schemi certificativi con l'obiettivo di concludere l'iter certificativo nel 2023:

8	ETICA	SA 8000:2014 SAAS	Social Accountability per il rispetto dei diritti umani dei lavoratori
9	DIVERSITÀ E INCLUSIONE	ISO 30415	Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione
10	SICUREZZA TRAFFICO STRADALE	ISO 39001 190619/31	Sistemi di gestione sicurezza traffico stradale
11	PREVENZIONE CORRUZIONE	ISO 37001	Sistemi di gestione prevenzione della corruzione
12	PARITÀ DI GENERE	PDR 125/2022	Parità di genere

L'adeguamento a questi nuovi schemi certificativi ha comportato un significativo rafforzamento del Sistema di Gestione Integrato aziendale. Tale risultato comporterà un notevole miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di governance relativi ai temi ESG.

**Progettare e realizzare
le nostre opere con
un modello di sviluppo
sempre più sostenibile.**



Progetti

CASI CONCRETI VITALI



Casi concreti Vitali

PROGETTI



Progettare e realizzare le nostre opere con un modello di sviluppo sempre più sostenibile, per generare un impatto positivo per il pianeta e per le persone, attraverso l'utilizzo di impianti e macchinari di nuova generazione, dando nuova vita ai materiali di lavorazione, riducendo sprechi ed emissioni.

Dare vita a edifici e infrastrutture sostenibili, attuare politiche e procedure rispettose dell'ambiente, investendo costantemente nella ricerca scientifica e tecnologica questo è il principio che ispira tutti i progetti del Gruppo Vitali, che mirano a favorire la crescita economica, creando posti di lavoro e promuovendo il benessere della società e del Pianeta.

GREEN BUILDING, YELLOW POWER:

il Giallo Vitali che caratterizza i progetti ed i mezzi del Gruppo è il protagonista dei cantieri tra i più innovativi Green Building del nostro Paese e delle infrastrutture più all'avanguardia d'Italia.

Per Vitali costruire green significa costruire un edificio performante, flessibile e sostenibile, sin dalle fasi di progettazione passando dalle modalità esecutive e costruttive. La costruzione stessa ha un risvolto positivo tanto dal punto di vista del benessere di chi abiterà la struttura, quanto a livello globale per il forte impatto ecologico che avrà. In questi termini la sostenibilità è un obiettivo sia di breve che di lungo termine perché è determinata dall'impatto ecologico del manufatto edilizio, ma anche dai successivi processi di gestione dello stesso, rendendolo più efficiente durante il suo intero ciclo di vita.

Scelte progettuali attente, selezione accuratissima di materiali e tecnologie, uniti allo studio dettagliato dell'aspetto energetico degli edifici sono gli asset fondamentali che guidano il Gruppo Vitali nello sviluppo progettuale.

Ogni azione in questo senso è da considerarsi in ottica

olistica poiché infrastrutture e edifici sono veri e propri organismi sistemici in completa relazione sia con chi li vive che con l'ambiente circostante, nel quale devono integrarsi il più possibile senza deturpare e riducendo al minimo le proprie emissioni inquinanti. Tutti i progetti di edilizia del Gruppo Vitali si rivelano performanti e allo stesso tempo sostenibili, garantendo una qualità della vita superiore per chi ne usufruisce.

Nel concreto costruire infrastrutture sostenibili significa sviluppare un sistema di supporto ai servizi in armonia con ambiente e paesaggio. Significa rispettare le persone, il loro lavoro e la loro sicurezza durante la fase di costruzione, migliorare la vita delle comunità per aspetti economici ma anche sociali, valorizzare i paesaggi, attraverso la cura del verde e pensare ad un sistema di manutenzione in grado di assicurare alle grandi costruzioni la capacità di adattarsi e resistere nel tempo.

REAL ESTATE DEVELOPMENT

Il Real Estate Development è la divisione specializzata nella realizzazione di edifici direzionali, commerciali, logistici, industriali a basso consumo energetico, ma anche sullo sviluppo di progetti di riqualificazione urbana su larga scala nonché progetti di recupero di immobili di interesse storico e artistico. Il Gruppo Vitali pensa al futuro di ciò che progetta e costruisce e di chi ne usufruirà: il rispetto per l'ambiente è la filosofia alla base di ogni iniziativa di edilizia sostenibile.

Il Gruppo è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni ecosostenibili e tecnologicamente all'avanguardia, che permettano di realizzare edifici certificati, garantendo bassi consumi energetici e alti standard di comfort nel rispetto delle leggi e dei regolamenti approvati dal governo in tema di sostenibilità ambientale. Nelle costruzioni degli immobili vengono utilizzate tec-

nologie avanzate ed innovative volte a valorizzare la qualità e l'efficienza della struttura, permettendo di ridurre notevolmente il consumo energetico: lo standard costruttivo nell'edilizia industriale prevede l'utilizzo di impianti di riscaldamento a pavimento e di speciali rivestimenti metallici di facciata che garantiscono benefici in termini di risparmio energetico, di riduzione dei costi di gestione degli immobili e di benessere per i lavoratori.

Ogni progetto Vitali mira ad essere ecosostenibile e prevede tra l'altro impianti di produzione di energia attraverso fonti rinnovabili, apparecchiature per il recupero e il riutilizzo dell'acqua meteorica e di falda, impianti di ultima generazione e utilizzo di materiali ecocompatibili. Tali elementi strutturali garantiscono così un basso impatto sull'ambiente circostante e mettono al centro la salute e la sicurezza degli utenti.

CASI CONCRETI VITALI

Via Rizzoli Milano

Significativo l'esempio della **demolizione del fabbricato di RCS Media Group S.p.A.** di Via Rizzoli a Milano che si inserisce in un contesto più ampio di **riqualificazione dell'intera area**: un anno di lavori e un'area totale suddivisa in 6 lotti per una volumetria complessiva di 161.500 metri cubi.

Al posto del complesso industriale dismesso nascerà un **quartiere definito "biofilico"**, ispirato cioè a criteri di **sostenibilità e benessere**.

Le opere di strip out e la rimozione di rifiuti e materiali plastici, lignei e metallici sono state eseguite secondo le specifiche previste da U.S. Green Building Council che norma la costruzione dell'immobile e tutto il suo successivo ciclo di vita in vista dell'ottenimento della certificazione **Leed** (Leadership in Energy and Environmental Design) prevista in fase di progetto.



CASI CONCRETI VITALI

Capendeguy a Béziers

Capendeguy a Béziers rappresenta un intervento complesso, inserito in un progetto più ampio di **recupero urbano**, riguardante le demolizioni controllate di un intero quartiere residenziale i cui fabbricati si trovavano in pieno centro città con problematiche connesse alla presenza di edifici storici.

Per questo si è deciso di procedere a una **demolizione con esplosivo in microcariche** localizzate nei punti cardine degli edifici.

Grazie all'intervento di Vitali la demolizione di "Barre de Capendeguy", costruito negli anni Settanta, che versava in condizioni di degrado ormai da lungo tempo, ha permesso la raccolta di circa 65 mila tonnellate di detriti che sono stati frantumati e separati per essere poi conferiti ad una vicina cava, dove le materie sono state recuperate da appositi impianti per essere riutilizzati come riempimento del sottofondo stradale.



CASI CONCRETI VITALI

Bolzano

Il progetto della **demolizione del termovalorizzatore con una ciminiera alta 70 metri a Bolzano** è l'esempio di come per la riuscita dell'impresa sia fondamentale l'utilizzo di un'**attrezzatura specifica all'avanguardia**.

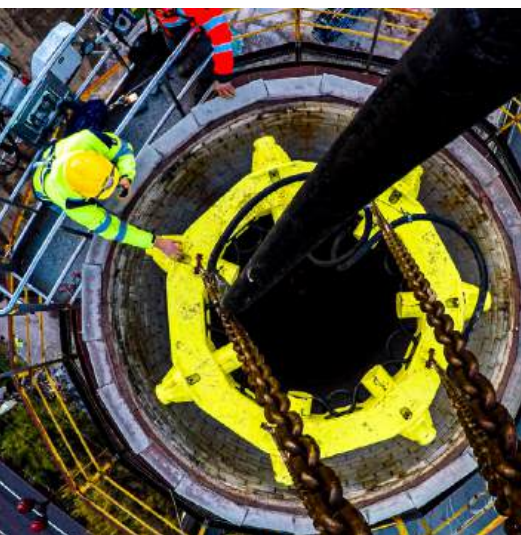
In questo caso per la demolizione dei materiali refrattari all'interno del camino, per separare fin dall'origine i rifiuti prodotti e avviarli a recupero è stata utilizzata una particolare attrezzatura, montata su un braccio gru calata all'interno del camino e che ha demolito progressivamente i materiali refrattari facendoli cadere al suolo per poterli meglio recuperare e smaltire.

Una volta demolita la parte interna della ciminiera un particolare mezzo da demolizione con un braccio di oltre 50 metri radiocomandato e radiocontrollato ha abbattuto il resto della struttura. I lavori sono stati eseguiti senza nessun intralcio al nuovo impianto,

adiacente al cantiere, in modo da garantire il continuo funzionamento del nuovo termovalorizzatore, la viabilità lungo l'Autostrada del Brennero e la tutela dell'asse fluviale dell'Isarco, protetto da ogni forma di sversamento.

Particolare attenzione a tutte le componenti possibilmente inquinanti: polveri e ceneri residuali, materiali refrattari presenti nella camera di combustione e di post-combustione, nel camino e su altre parti dell'impianto.

La demolizione dell'impianto è partita infatti solo dopo lo smontaggio e la bonifica in ambiente protetto di tutte le componenti impiantistiche delle due linee di incenerimento: un esempio concreto che testimonia la grande attenzione a **minimizzare l'impatto con l'ambiente**.



CASI CONCRETI VITALI

Innovation Campus

Innovation Campus è il primo esempio di complesso di edifici costruito in Italia secondo i criteri della **certificazione di matrice americana LEED** (Leadership in Energy and Environmental Design), che costituisce una svolta assoluta nel nostro Paese relativamente alla realizzazione di **edifici ecosostenibili, ad alta efficienza energetica ed elevata funzionalità**. Il complesso, oltre ad essere certificato **LEED GOLD** ha conseguito la certificazione energetica italiana **“classe A”**.

L'attenta progettazione, la corretta esposizione e l'utilizzo di sistemi ad alto rendimento di efficienza energetica, che permette all'edificio di abbattere considerevolmente la CO2 emessa, **la geotermia, il fotovoltaico, il solare termico, gli impianti di recupero e riutilizzo**

delle acque meteoriche, le facciate altamente performanti, riducono i costi di gestione dell'edificio a vantaggio dell'azienda, dell'ambiente e delle comunità.

La tipologia costruttiva unita alla regolamentazione della certificazione LEED GOLD rendono i buildings più efficienti rispetto alla media degli edifici esistenti.

Progettato dagli architetti Ricardo Flores ed Eva Prats di Barcellona, Innovation Campus nasce dall'idea di dar vita ad un complesso di uffici ad alta efficienza, in cui ospitare società che fanno della **cultura dell'innovazione**, della tecnologia e di una nuova concezione del modo di lavorare, i loro must.



CASI CONCRETI VITALI

Malpensa

35 giorni, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, oltre 150 addetti per turno coinvolti per un importo totale di 11 milioni di euro: questi i numeri dell'intervento di Vitali nell'**aeroporto** di Malpensa che prevede il rifacimento dell'infrastruttura di volo, comprese le piste di rullaggio.

La sostituzione di tutti i segnali luminosi esistenti e i relativi cavidotti con un nuovo sistema a led, garantisce un notevole **risparmio di energia**, nel pieno rispetto della filosofia green del Gruppo.

Il progetto prevede anche il potenziamento del sistema idrico dell'infrastruttura e vede l'impiego di mezzi tecnologicamente avanzati dotati di sistemi GPS, l'installazione di specifici impianti interni al sedime aeroportuale per recuperare i materiali derivanti dalle

lavorazioni in pista direttamente all'interno dello scalo, eliminando traffico locale e garantendo un riuso dei materiali.

Installando all'interno del cantiere un impianto di vagliatura e un impianto di produzione, Vitali è in grado di **trattare, recuperare e riutilizzare direttamente in loco le materie prime secondarie** derivanti dalle lavorazioni eseguite sulla pista.

È così possibile dare nuova vita al **100% dei materiali riciclati** derivanti dalle lavorazioni in pista, che diversamente sarebbero stati destinati alla discarica, consentendo il risparmio di materiale vergine e la diminuzione del traffico di mezzi da e per l'aeroporto per il trasporto degli stessi in cantiere con la **conseguente diminuzione dell'emissione di CO2**.



CASI CONCRETI VITALI

Orio al Serio

Un'operazione unica quella sull'aeroporto di Orio Al Serio che ha contemplato oltre ai lavori sulle infrastrutture di volo, i sistemi di controllo delle luci di pista e gli ammodernamenti idraulici.

- 900 addetti
- 600 mezzi di ultima generazione
- 4 mt di asfalto al minuto
- 6 cantieri in contemporanea perfettamente coordinati

Un eccezionale team di lavoro, sia a livello di risorse umane sia a livello di mezzi di ultima generazione e macchinari, tra i più innovativi sul mercato mondiale

con delle performance eccezionali. In loco sono stati posizionati 2 impianti di misto cementato e vagli per la frantumazione dei materiali risultanti dallo scavo.

Frantumare in loco consente di risparmiare sulla mobilità e ridurre al minimo l'impatto con l'esterno: si limita infatti il rumore, si abbattano le polveri e si riducono del 30% le emissioni di CO2 derivanti dal trasporto.

Inoltre la nuova illuminazione a LED della pista dell'aeroporto di Orio al Serio, attraverso 400 km di cablaggi, consente un risparmio energetico del 70% rispetto ai sistemi di illuminazione tradizionali.



CASI CONCRETI VITALI

Linate

L'eccezionalità del progetto che ha riguardato il rinnovo della pista di volo dell'**aeroporto milanese di Linate** è rappresentata dalle tempistiche strette, prerogativa dei lavori che riguardano questo tipo di infrastrutture: in soli 90 giorni è stato possibile aprire e chiudere il cantiere, grazie ad un lavoro di team di professionisti che hanno lavorato 24 ore su 24, sette giorni su sette. I lavori hanno riguardato l'intera pavimentazione della pista di volo 18/36 con la integrale rimozione per la generale ricostruzione della pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Le testate, ancora in cls, sono state demolite e **tutto il materiale** derivante dalla demolizione dei lastroni esi-

stenti **è stato recuperato** e riutilizzato: i blocchi provenienti dalle demolizioni sono stati infatti frantumati, in più fasi, in apposita area di cantiere così da poter essere usati per le sottofondazioni e per il confezionamento di conglomerati cementizi con materiali riciclati.

Circa 100.000 m³ di calcestruzzo armato e fondazioni in bitume/cemento sono state completamente riciclate e riutilizzate per la nuova pista. Tutto il misto cementato, più di 50.000 m³, è stato confezionato con il **100% di materiale riciclato**. Un processo di lavoro che sposa perfettamente la mentalità Vitali e che ha evitato l'impatto ambientale di circa 6.000 camion sulle strade cittadine per tutta la durata del cantiere.



CASI CONCRETI VITALI

Strade e Autostrade

La Tangenziale Sud di Bergamo Treviolo-Paladina è un esempio di come anche nel caso di un'opera di ammodernamento strategico di un'arteria viaria molto trafficata è possibile applicare il concetto di **sostenibilità ambientale**, attraverso l'utilizzo di barriere fonoassorbenti, in punti strategici, per ridurre al minimo l'impatto acustico derivante dal traffico veicolare.

Non solo, è inoltre prevista la realizzazione di **dune di mitigazione**, poste in aree marginali alla sede viabile, modellate in modo da consentire un **miglior inserimento paesaggistico** e mitigare l'impatto dell'infrastruttura sul contesto ambientale circostante.

L'intervento del Gruppo Vitali sull'**A35 Bre.Be.Mi.**, riconosciuto come esempio virtuoso di infrastruttura tecnologicamente avanzata che guarda alla transizione energetica, ha riguardato la realizzazione del raccordo autostradale, partendo da zero, nel tratto che va da Treviglio a Cassano d'Adda per 6,5 km, con la conseguente significativa riduzione del traffico che si traduce in una migliore qualità della vita.

La dotazione tecnologica utilizzata è conforme ai più avanzati standard di sicurezza europei, mentre numerosi sono stati gli interventi di inserimento ambientale, che vanno ben oltre le ordinarie misure di mitigazione e compensazione ma finalizzati alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico circostante: particolare attenzione alla fruizione dei campi fluviali,

all'attraversamento degli animali selvatici, al deflusso e trattamento delle acque e alla riqualificazione delle aree degradate.

La TEEM (tangenziale Est Esterna di Milano), il naturale collegamento dell'autostrada A4 e l'autostrada A1 rappresenta un'opera strategica per lo sviluppo futuro dell'area metropolitana milanese. L'intervento ha riguardato la costruzione di un collegamento autostradale, nel tratto da Agrate Brianza a Melegnano per un totale di 32 chilometri.

L'opera è stata realizzata con materiali di alta qualità, altamente performanti e durevoli, frutto di un'intesa analisi da parte dei laboratori di Caponago.

Come sempre negli interventi del Gruppo la sostenibilità è l'asset fondamentale sul quale si è lavorato, in particolare nella realizzazione di questa importante infrastruttura c'è stato un impatto zero sulla movimentazione delle terre e dei materiali provenienti dallo scavo, la realizzazione è stata infatti trattata in trincea, quindi invisibile al piano campagna.

Impatto zero anche per la gestione delle acque meteoriche, attraverso opere di canalizzazione e trattamento delle acque, che hanno permesso di non intaccare la falda sottostante.

PRODUZIONE

Calusco d'Adda

Ultima nata la **cava di Calusco d'Adda** ubicato nel Comune di Calusco d'Adda, presso la località Facchinette e Molino. Il polo estrattivo del Gruppo Vitali interessa una superficie territoriale di circa 16 ettari.

All'interno del polo produttivi si svolge l'attività di lavorazione dei materiali inerti che vengono suddivisi nelle specifiche pezzature e destinati alla vendita.

L'inerte viene estratto e lavorato per la produzione di aggregati, attraverso l'utilizzo di impianti e attrezzature specializzate di ultima generazione.

L'attività è contraddistinta dall'impegno costante nella **tutela di tutte le risorse, le materie prime, l'ambiente e le comunità circostanti**. Come per tutti gli altri siti produttivi regna la filosofia dell'economia circolare.

Il nuovo impianto di trattamento installato con un investimento di 7 milioni tecnologicamente avanzato ga-

rantisce la **riduzione del consumo di energia elettrica** di oltre il 50% rispetto al precedente; è inoltre dotato di un sistema di recupero delle acque di lavaggio, in grado di assolvere all'obiettivo dichiarato volto al contenimento dell'utilizzo della risorsa idrica. Il materiale viene lavorato ad umido ed i piazzali dotati di sistema di umidificazione atti ad eliminare la diffusione delle polveri.

RECUPERO AMBIENTALE

Il ripristino ambientale dell'area ha l'obiettivo di reinserire l'area recuperata nel territorio circostante, rendendola fruibile alla collettività attraverso nuovi percorsi. Il progetto di recupero ambientale prevede l'alternarsi di ambienti diversi in modo da porre le premesse affinché si ricreino ambienti differenti adatti ad essere frequentati da diverse specie di animali.

Il rimboschimento è stato studiato anche con lo scopo di ottenere una stratificazione vegetazionale, presente nei boschi maturi.



PRODUZIONE

Caponago

Il polo estrattivo del Gruppo Vitali presso la località **Cascina Bertagna, ubicata nel Comune di Caponago (MB)**, interessa una superficie territoriale di circa 10 ettari.

Qui l'inerte viene estratto e lavorato nelle diverse forme richieste, per mezzo di **impianti e attrezzature di ultima generazione** disposte a meno 7 metri dal piano campagna, al fine di rendere **minimo l'impatto acustico e visivo sulle aree circostanti**.

Nell'aprile 2005 ha inizio l'attività estrattiva che si attua con la scopertura dello strato vegetale, di buone caratteristiche agronomiche, che viene accumulato sul perimetro della cava al fine di **ottimizzare il recupero ambientale**.

Tali cumuli, opportunamente rinverditi rappresentano una quinta di mascheramento dell'area con funzione di **barriera antipolvere e antirumore**.

La coltivazione ha inizio secondo il tradizionale metodo della cava a fossa tipico dello sfruttamento dei materiali sciolti in aree di pianura con la realizzazione di due ribassi di cui il primo di altezza pari a 8 metri e il secondo di altezza pari a 5 metri.

Contestualmente alle operazioni di estrazione, ha inizio il recupero ambientale della cava con terre e rocce da scavo nel rispetto della normativa di settore (DM 152/2006). L'obiettivo è riempire completamente la cava per restituire l'area di interesse ad uso agricolo.



PRODUZIONE

Olbia

Dal 2019 è attiva la sede produttiva di Olbia, un nuovo impianto per la produzione di **conglomerati bituminosi**.

Con il nuovo insediamento nel Nord-Est della Sardegna il Gruppo ha potenziato un'offerta di materiale di cui l'isola aveva forte necessità, in ragione, in particolare, del piano di manutenzione che sta coinvolgendo, in questi anni, le sue infrastrutture viarie. Si tratta dell'impianto per conglomerati bituminosi più grande di tutta l'isola che consente una produzione di 250 tonnellate/ora.

Un impianto discontinuo ideale per produrre tutti i tipi di miscele. L'impianto (FRAsphalt Plant) è dotato del nuovo cilindro essiccatore modello FR-RC 27510 proposto sul mercato con notevoli risultati: permette di immettere il fresato in grandi quantità (fino al 50%) in un particolare sistema di introduzione, garantendo così

la qualità del conglomerato e **rispettando tutti i parametri di emissioni in atmosfera**. Il sistema introduce il materiale in appositi "canali" che portano il fresato a miscelarsi con il materiale "vergine", il tutto senza mai andare a contatto con la fiamma. Le temperature della miscela all'uscita del cilindro è di circa 190° anche con quantità superiori al 40% e non necessita di portare inerti ad alte temperature per compensare lo scambio termico tra materiale caldo e freddo con un notevole **risparmio sui combustibili**.

L'impianto di Olbia ha un'elevata efficienza energetica e produce 250 tonnellate/ore di materiale. Ha inoltre la particolarità di poter riciclare elevate quantità di fresato, quindi di risparmiare materiali vergini a favore del riutilizzo di ciò che viene recuperato dalle strade come l'asfalto vecchio o gomme di recupero degli pneumatici smaltiti.



PRODUZIONE

Cisano Bergamasco e Ponte San Pietro

Operativa dal 2002 la sede dell'impianto di **calcestruzzo** è situata a **Cisano Bergamasco**.

L'impianto **tecnologicamente avanzato** funziona in modo completamente automatizzato ed è in grado di far fronte a qualsiasi richiesta di committenza pubblica e privata, grazie all'elevata capacità produttiva superiore ai 1000 metri cubi giornalieri.

Oggi, grazie alla ricerca dei nostri laboratori, e la conseguente disponibilità di innovative formulazioni, il Gruppo è in grado di fornire un calcestruzzo ad alta durabilità con **processo produttivo certificato** ai sensi del DM 14/09/2005.

La sede di **Ponte San Pietro**, operativa dal 1995 è considerata tra le più rappresentative fra quelle operanti nel **settore asfalti** nella Provincia di Bergamo.

La sede utilizza **impianti all'avanguardia**, dotati di un'elevata capacità produttiva, in grado di far fronte a qualunque richiesta **nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza**. Grazie all'esperienza e al costante aggiorn-

amento professionale dei tecnici che ci lavorano l'impianto è in grado di produrre asfalti di qualità, conglomerati ad alto modulo complesso, tappeti splittmastix, asfalti colorati e conglomerati porosi drenanti e fonoassorbenti.

L'impianto di produzione dei conglomerati bituminosi è **completamente automatizzato** e governato da una centrale di comando di ultima generazione.

L'impianto, di considerevoli dimensioni, si eleva per altezze superiori ai 10 metri e occupa una superficie molto ampia per lo stoccaggio degli inerti, per la movimentazione delle materie prime e per lo scarico dei prodotti finiti.

Fiore all'occhiello dell'impianto è il sistema di recupero del fresato che può arrivare fino al 30% della composizione della miscela con un **grande risparmio di inerte naturale proveniente dalle cave**.

Presso la sede è attiva la **messa in riserva** di rifiuti, autorizzata dalla Provincia di Bergamo, provenienti da demolizioni.





**Crediamo nel valore
delle nuove idee**

SILOS DI GENOVA

Innovazione



Innovazione



Crediamo nel valore delle nuove idee, nell'apporto che ognuno può offrire al raggiungimento degli obiettivi grazie all'ascolto attivo, al confronto, alla valorizzazione delle diversità, con l'obiettivo di garantire un clima lavorativo di cooperazione ed entusiasmo verso l'innovazione e la crescita.

L'eccellenza nella realizzazione delle opere è un tratto distintivo che ci permette di essere riconosciuti sul mercato per l'approfondita specializzazione. La continua ricerca di soluzioni innovative nella realizzazione dei lavori ci consente di accrescere costantemente gli standard

qualitativi, garantendo condizioni lavorative più sicure.

La maggior parte delle innovazioni operative nascono all'interno dei cantieri, dove quotidianamente si sperimentano nuove soluzioni per realizzare le opere al meglio.

Anche nel 2022 abbiamo lavorato alla ricerca applicata e alla validazione di nuove tecnologie, materiali e nuovi concept, come ad esempio:

L'ASFALTO ECOLOGICO

L'utilizzo di asfalti fotocatalitici è un ulteriore passo in avanti verso un futuro più consapevole.

Da sempre sensibile alle innovazioni e al rispetto per l'ambiente e grazie alla lunga esperienza e know how nel settore delle infrastrutture e dell'edilizia, in particolare in quello della viabilità urbana, grazie ad un enorme investimento in Ricerca e Sviluppo, il Gruppo Vitali ha creato l'innovativo asfalto ecologico (o fotocatalitico).

Questo asfalto contribuisce alla riduzione degli inquinanti organici presenti nell'atmosfera provenienti da fabbriche, automobili, riscaldamento etc. utilizzando il

processo della fotocatalisi: esso si attiva in presenza di aria e luce, decompone le sostanze organiche e inorganiche inquinanti e le trasforma in sostanze non nocive.

L'utilizzo dell'asfalto fotocatalitico ha permesso di concretizzare l'ambizioso desiderio di migliorare le condizioni ambientali, ponendo un freno all'emergenza dell'inquinamento: l'Azienda ha realizzato pavimentazioni stradali ecologiche efficaci soprattutto in contesti in cui l'inquinamento atmosferico è molto alto, con proprietà vantaggiose di antinquinamento, antisporcamento e antibattericità.

MATERIALE 100% RICICLATO

Vitali recupera macerie da demolizione attraverso impianti di trattamento di ultima generazione, in grado di trasformare il materiale di scarto in materia prima vera e propria. Tale operazione si rivela particolarmente vantaggiosa dal punto di vista economico ed ambientale in quanto riduce l'esigenza di escavazione di materie prime naturali ed evita l'abbandono dei manufatti demoliti presso aree non autorizzate.

È indubbio che l'attività estrattiva svolga un ruolo fon-

damentale, purché sia in armonia con le esigenze ambientali ed è per questo che il Gruppo Vitali investe rilevanti risorse per la tutela dell'ambiente, sottoponendo le superfici intaccate dalla coltivazione di materiali inerti, al recupero finale.

Sono state attuate le procedure conformi alla norma ISO 14001, per dimostrare la compatibilità di un alto standard professionale nello sfruttamento delle risorse naturali con il mantenimento di un impatto ambientale positivo.

UTILIZZO MATERIE PRIME SECONDARIE - CIRCOLARITÀ

La circolarità è un punto cardine per il Gruppo Vitali che attribuisce una particolare importanza allo smaltimento di macerie edili e al materiale di scarto che viene raccolto nei centri di stoccaggio per essere lavorato e riutilizzato come materia prima secondaria.

Il Gruppo Vitali attua politiche di recupero e riutilizzo dei materiali che diventano materie prime secondarie: in un mondo dove ogni giorno le risorse e le materie prime scarseggiano sempre più, riutilizzare e riciclare materiali comporta un vantaggio per l'intero ecosistema.

L'Azienda dispone di impianti di trattamento fissi e mobili che permettono di riutilizzare tali materiali come materiale di sottofondazione e riempimento, oppure come materia prima per il confezionamento di calcestruzzi e asfalti.

Il Gruppo Vitali gestisce il ciclo completo del riciclaggio direttamente sul luogo, riuscendo a recuperare e riutilizzare oltre il 90% del materiale di scarto con un conseguente vantaggio produttivo, economico e soprattutto ambientale.



IMPIANTI DI RECUPERO ACQUA E FANGHI

La maggior parte delle 3,1 milioni di tonnellate di fanghi di depurazione prodotti in Italia finisce in discarica. Solo una quota minoritaria viene avviata a recupero, ricavando energia e nutrienti.

In linea con la politica green di circolarità, Vitali si occupa del recupero delle acque reflue e dei fanghi, il cui corretto trattamento fornisce una possibile fonte economica per alcuni dei rifiuti organici derivanti dai processi di trattamento e sedimentazione e indubbi benefici ambientali.

In tutti i nostri insediamenti produttivi anche l'acqua utilizzata per il lavaggio dei mezzi viene recuperata e reinserita nel ciclo produttivo e insieme all'acqua piovana convogliata in apposite cisterne e riutilizzata all'interno dei poli produttivi, come ad esempio per il lavaggio dei piazzali.

Il recupero e riciclo continuo delle acque e dei fanghi evita che gli stessi vengano immessi in fognatura.

BUILDING INFORMATION MODELING

Vitali ha cominciato nel 2022 con alcune commesse attraverso collaboratori interni ed esterni a sperimentare il Building Information Modeling (BIM).

Il processo BIM è un approccio innovativo assicura un migliore coordinamento nella progettazione, controlli più mirati durante la fase di costruzione, un'ottimale gestione degli acquisti, monitoraggio costante e accurato di tempi e costi.

L'utilizzo di tecnologie digitali consente di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e avere una reale percezione dello sviluppo del cantiere; per-

mette inoltre di eseguire check-list per i controlli di qualità in tempo reale e di avere un as-built allineato con i documenti acquisiti.

Il BIM per Vitali ha significato una rivoluzione nella gestione del proprio operato.

Il processo di progettazione tradizionale, dove i singoli disegni architettonici, strutturali, impiantistici risultano slegati l'uno dall'altro con possibilità di errori nel coordinamento, è stato sostituito da un processo BIM in cui più modelli coordinati tra loro garantiscono di minimizzare il margine d'errore.

RIGENERAZIONE URBANA

e-BRT

Il nuovo sistema di trasporto e-BRT prevede il collegamento, **tramite l'utilizzo di autobus elettrici**, tra il Polo Intermodale della Stazione di Bergamo con il comune di Dalmine e Verdellino (Stazione FS) e con il Polo Scientifico di Stezzano, attraversando anche il comune di Osio Sopra e il comune di Lallio.

Il tracciato della nuova linea (di cui 73% su corsia riservata), ha una lunghezza bidirezionale pari a 29,7km e prevede n. 21 fermate sul tragitto Bergamo-Verdel-

lino e n. 21 fermate sul tragitto Verdellino-Bergamo.

È stato stimato che l'utilizzo di autobus completamente elettrici in servizio sul e-BRT Bergamo – Dalmine – Verdellino permetterà di abbattere, rispetto ad autobus diesel EVI, 780t di CO2 in un anno.

Le fermate saranno provviste di pensilina corredata di strumenti tecnologici adeguati alla comunicazione smart verso la clientela.

LE FINALITÀ

Gli obiettivi/finalità generali del progetto e-BRT sono:

- Alta integrazione modale grazie alle corsie preferenziali e ai percorsi prioritari per rispondere alle esigenze degli utenti.
- Maggiore velocità commerciale che permette di ridurre i costi al KM in modo considerevole.
- Maggior capacità di trasporto. Anche questo concorre alla riduzione dei costi rispetto ai ricavi.
- Abbattimento dei fattori inquinanti. Sistema di trasporto ad emissioni inquinanti prossimi allo zero.





I Risultati attesi

I risultati attesi dall'istituzione del e-BRT sono di natura trasportistica e ambientale. Il nuovo sistema di trasporto sarà maggiormente competitivo rispetto l'attuale per capacità, affidabilità, accessibilità e velocità di viaggio.

RIGENERAZIONE URBANA

Hennebique

Ristrutturazione e rigenerazione urbana della città di Genova

Hennebique è un edificio iconico ubicato in una location straordinaria e interconnessa, a Genova. Fu costruito, agli inizi del secolo scorso, su progetto di Françoise Hennebique, uno degli inventori della tecnica del calcestruzzo armato e rappresenta un vero e proprio simbolo dell'architettura italiana. L'edificio si caratterizza da una struttura spaziale razionale che raggiunge degli standards di efficienza che si prestano ad una riconversione in funzio-

ni ricettive, terziarie e legate al mondo croceristico.

L'edificio si configura come una vera e propria infrastruttura sul mare, il mix funzionale risponde a specifiche esigenze di mercato e garantisce performance interessanti in termini di ritorno sull'investimento. Gode di una banchina di oltre 250 metri al centro dell'odierno Porto Antico, di una vista mare privilegiata e sorge a pochi metri dal centro cittadino.



L'accessibilità è garantita dalla presenza contemporanea sia della stazione ferroviaria di Genova Principe, della stazione della metropolitana e dell'adiacente Stazione Marittima, dove già oggi transitano 6 milioni di turisti all'anno. Dista pochi chilometri dall'aeroporto al quale è direttamente collegato attraverso la Strada Statale 1 che percorre tutto il fronte mare della città e

che lo collega anche con la Fiera Levante e con il vicino casello di Genova Ovest (3 km).

Hennebique è il tassello di congiungimento fra il waterfront e il Porto Antico, la Stazione Marittima grazie al quale è possibile pensare ad un continuum di funzioni pubbliche e servizi urbani.

Porta Sud

Porta Sud rappresenta uno dei progetti più importanti di rigenerazione e riqualificazione che favorirà sviluppo, sostenibilità, crescita economica e sociale della città di Bergamo, che verrà trasformata in una smart city.

L'obiettivo principale è quello di migliorare la vita dei cittadini, riuscendo a conciliare e soddisfare le loro esigenze con quelle delle imprese e delle istituzioni nei campi della tecnologia, dell'efficienza energetica, dell'ambiente e della mobilità.


La città si vestirà quindi con abiti nuovi, più adatti ai tempi e al tessuto urbano che la contraddistingue. L'intervento progettuale nella sua totalità richiede un investimento complessivo di circa un miliardo di euro su uno sviluppo temporale di dieci anni per la realizzazione dell'inte-

ro progetto. In questo progetto non sarà sicuramente dimenticato "il verde" che si diffonderà come elemento generatore di nuovi spazi e il cuore creativo e polmone pulsante della Città.

Il complesso sarà riqualificato secondo standards internazionali integrando tecnologie e strategie di risparmio energetico volte a garantire notevoli vantaggi in termini di riduzione dell'impatto ambientale.

Bergamo, insieme a Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino, è tra le cento città scelte dalla Commissione europea per il progetto carbon neutral. Parteciperà alla missione finalizzata ad avviare percorsi di innovazione per raggiungere la neutralità climatica, e un impatto climatico zero entro il 2030.





**Le nostre persone
sono al centro
di ciò che siamo.**

Attenzione alle Persone

RISORSE UMANE

LE NOSTRE PERSONE

FORMAZIONE

SALUTE E SICUREZZA



Risorse Umane

ATTENZIONE ALLE PERSONE



Le nostre persone sono al centro di ciò che siamo. Senza la loro dedizione, conoscenza e impegno, non saremmo in grado di progettare e realizzare edifici e infrastrutture.

Gli individui possono portare il loro sé autentico a lavorare in un ambiente sicuro dove sono apprezzati e sentirsi parte di un team che promuove la loro crescita e sviluppo, personalmente e professionalmente.

L'apprendimento fa parte del DNA di Vitali. In quanto azienda in crescita e in cambiamento, supportiamo la crescita e lo sviluppo delle nostre Persone.

Lavoriamo rispettando i più alti standard etici e comportamentali. Promuoviamo la fiducia, la trasparenza e la collaborazione per sviluppare il lavoro di squadra. Favoriamo la creazione di un ambiente di lavoro ottimale per il raggiungimento di risultati eccellenti.

La nostra attenzione all'inclusività sociale non si limita al perimetro aziendale: ascoltiamo le aspettative delle Comunità Locali che beneficeranno delle opere. Obiettivo è lasciare un'impronta positiva con i nostri progetti, proteggere e promuovere il benessere, il capitale umano e il patrimonio ambientale, storico e culturale dei territori in cui lavoriamo.

Il conseguimento della certificazione di Responsabilità sociale SA8000 è l'ulteriore dimostrazione della cura che abbiamo per le persone e della volontà di valorizzare l'impegno per lo sviluppo e la protezione del capitale umano. La diversità in senso generale si riferisce a tutte le diffe-

renze tra gruppi ed individui e configura le persone come identità distinte l'una dall'altra. In questo senso, rientra nella definizione di diversità tutto ciò che ci rende unici e ineguagliabili, inclusi etnia, età, stile, genere, personalità, convinzioni religiose e politiche, esperienze, orientamento sessuale e affettivo, differenze psicologiche, cognitive, fisiche e sociali proprie di ogni individuo e molto altro ancora.

Per questo motivo nel 2023 abbiamo ottenuto la certificazione "Gestione delle risorse umane – Diversità e inclusione ISO 30415" che rappresenta parte integrante dell'evoluzione culturale intrapresa dall'Azienda.

D'altro canto, il concetto di inclusione comprende il riconoscimento, la comprensione e la valorizzazione delle diversità come risorse nonché l'utilizzo delle stesse in modo positivo, creando un ambiente fisico e sociale equo e accogliente. L'inclusione consapevole crea dunque valore concreto dalla diversità.

EMPLOYEE LIFE CYCLE

Il quadro di coinvolgimento adottato da Vitali si basa sull'Employee Life Cycle, un modello che identifica il "ciclo di vita" di un dipendente all'interno dell'azienda. Il modello Employee Life Cycle si basa su sei fasi: attrazione, reclutamento, onboarding, ritenzione, sviluppo di carriera e separazione.

Le procedure aziendali costituiscono tuttora la traccia per uniformare i processi HR, per diffondere un principio di trasparenza e meritocrazia. Il processo interno di reclutamento e selezione è a tutti gli effetti uno strumento che permette di migliorare la crescita personale delle risorse.

Le partnership con scuole e più in generale con istituti scolastici del territorio risultano essere ormai consolidate e accomunate dal desiderio di avvicinare il mondo accademico al mondo del lavoro. Resta inteso che nel

pieno rispetto delle diversità, viene richiamata la parità di genere nel processo di reclutamento e selezione, senza alcuna discriminazione nella gestione del personale.

Già nel processo di onboarding, l'area HR comincia a raccogliere dati sulla nuova aggiunta all'organico aziendale. Nella fase di inserimento in azienda viene effettuata la formazione e l'affiancamento del dipendente.

È importante accompagnare il nuovo dipendente nei suoi primi mesi, non solo affinché prenda confidenza con gli strumenti del mestiere ma anche affinché possa costituire una fitta rete di rapporti interpersonali.

Vitali incoraggia lo sviluppo professionale nell'ottica di formare dei professionisti competenti che arricchiscano l'azienda e la sua offerta.

In tal senso, vengono annualmente pianificati corsi di formazione alle persone coinvolgendo HR e responsabile dell'area affinché ogni lavoratore possa accrescere la sua esperienza formativa. L'azienda investe in tecniche e affiancamento a professionisti esterni. Il responsabile HR in fase di separazione del lavoratore effettua un'attenta analisi per capire le motiva-

zioni, oltre ai motivi "naturali" per cui un dipendente decide di cambiare: pensione, trasferimento in un'altra città e altri motivi personali.

L'analisi viene eseguita in modo da poter ottimizzare i processi e migliorare il talent management nella fase di retention e ridurre il turnover dei dipendenti.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DIPENDENTI

Vitali è impegnato nella rivisitazione del sistema di valutazione delle performance, della mappatura delle competenze e della politica retributiva.

L'obiettivo è assicurare un sistema di misurazione delle performance più agile, esteso a tutte le persone, con una metrica dettagliata e la previsione di momenti di autovalutazione e un sistema di valutazione esteso al responsabile, collaboratori basato su KPI standard, capace di misurare obiettivi e competenze coerenti con il ruolo.

Per quanto riguarda la politica retributiva, Vitali valorizza le competenze ed esperienze, la remunerazione delle risorse in funzione del ruolo organizzativo e delle responsabilità, nonché lo sviluppo di un sistema che favorisca la motivazione e il coinvolgimento delle risorse aziendali nella creazione di valore sostenibile nel tempo.

La valutazione della retribuzione per categorie contrattuali evidenzia l'assenza di differenziali tra quanto mediamente percepito da donne e uomini a parità di ruolo ricoperto nell'organizzazione.



Le nostre persone

RISORSE UMANE

Come dichiarato nel Codice Etico, al centro della nostra organizzazione ci sono le persone. Per Vitali è fondamentale avere personale appassionato, un aspetto che favorisce la condivisione e il confronto di idee e valori, imprescindibile per raggiungere l'eccellenza. Attraverso una gestione attenta e consapevole promuoviamo la fiducia, la trasparenza e la collaborazione, favorendo la creazione di un ambiente di lavoro aperto e inclusivo.

La natura del business in cui opera l'azienda è legata a commesse la cui durata è variabile nel tempo (da pochi mesi a diversi anni) e le cui lavorazioni possono essere svolte in diretta o coinvolgendo aziende subappaltatrici.

Il dimensionamento quantitativo della forza lavoro è quindi soggetto ad una naturale fluttuazione, dovuta, da una parte, allo stato di avanzamento delle diverse fasi operative dei progetti, dall'altro, all'impiego o meno di forza lavoro in diretta.

Ragione per la quale, rispetto all'anno precedente, al 31 dicembre 2022 il totale dei dipendenti del gruppo ha registrato una diminuzione pari al 15% rispetto al 2021. Un'altra ragione è la difficoltà per Vitali e più in generale per tutte le imprese edili di trovare lavoratori specializzati. Vitali spa, presente sul territorio, collabora con le associazioni di categoria locali.

GRI indicatore 102-8 DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Dipendenti per genere e tipologia contrattuale							VALORI ASSOLUTI					
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2020			2021			2022			VARIAZIONE % (21-22)		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
INDETERMINATO	17	117	134	16	124	140	15	112	127	-6%	-10%	-9%
DETERMINATO	2	20	22	0	9	9	0	3	3	N/A	-67%	-67%
TOTALE DIPENDENTI	19	137	156	16	133	149	15	115	130	-6%	-14%	-13%

Altro dato significativo è che nell'anno 2022, il 98% è assunto a tempo indeterminato, il 2% a tempo determinato.

La scelta aziendale di avere nell'organico lavoratori a tempo indeterminato nasce dal presupposto che la maggior parte dei lavoratori preferisca tale scelta per maggior sicurezza, per serenità vita-lavoro, per esigenze personali (ad esempio accedere facilmente ad un mutuo per la casa oppure ad un finanziamento).

Per quanto riguarda la tipologia di impiego, contratto a tempo pieno o part-time, dai dati sotto riportati emerge che il 98% ha instaurato con l'azienda un rapporto a tempo pieno. Il dato però non deve trarre in inganno perché l'azienda crede fortemente nella conciliazione vita-lavoro garantendo flessibilità negli orari lavorativi. Attualmente non è stato richiesto di usufruire il contratto part-time, se non per i lavoratori indicati per conciliazione scuola/studio.

GRI indicatore 102-8 - TIPOLOGIA DI IMPIEGO

Tipologie di impiego		VALORI ASSOLUTI										
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2020			2021			2022			VARIAZIONE % (21-22)		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
TEMPO PIENO	19	135	154	16	131	147	15	113	128	-6%	-14%	-13%
PART-TIME	0	2	2	0	2	2	0	2	2	N/A	0%	0%
TOTALE DIPENDENTI	19	137	156	16	133	149	15	115	130	-6%	-14%	-13%

Nel 2022 l'organico Vitali era composto da 130 dipendenti, suddivisi in 62 operai e 68 impiegati con un'età media di 42 anni.

Il dato sottorappresentato è una conferma di quanto dettagliato sopra.

Nel dettaglio si può osservare che le maestranze sono

diminuite del 12% rispetto al 2021 e rispetto al biennio precedente del 16%. Tale valore è dovuto alla carenza di manodopera specializzata presente sul territorio e per la tipologia di commesse acquisite.

Mentre per gli impiegati rimane invariato il valore dell'ultimo periodo.

401-1 - TIPOLOGIA DI IMPIEGO

Dipendenti in entrata per genere e classi di età		VALORI ASSOLUTI										
CLASSI DI ETÀ	2020			2021			2022			VARIAZIONE % (21-22)		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
< 29 ANNI	2	19	21	0	16	16	1	7	8	0%	-56%	-50%
30-49 ANNI	6	15	21	0	23	23	0	7	7	0%	-70%	-70%
> 50 ANNI	1	5	6	0	10	10	0	3	3	0%	-70%	-70%

401-1									
Turnover									
VALORI ASSOLUTI									
RAPPORTO	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT
Rapporto dipendenti in uscita e totale dipendenti	26%	37%	64%	19%	29%	48%	13%	31%	45%
*di cui dipendenti usciti volontariamente e il totale dei dipendenti	11%	25%	35%	19%	18%	37%	7%	28%	34%

401-1 - TURNOVER - GENERE DI ETÀ									
Turnover genere di età									
VALORI ASSOLUTI									
	2020								
	DONNE			UOMINI			TOT		
	< 29	tra 30 e 49	> 50	< 29	tra 30 e 49	> 50	< 29	tra 30 e 49	> 50
Rapporto dipendenti in uscita e totale dipendenti	0%	16%	11%	7%	15%	15%	7%	31%	25%
*di cui dipendenti usciti volontariamente e il totale dei dipendenti	0%	5%	5%	4%	11%	9%	4%	16%	15%
	2021								
	DONNE			UOMINI			TOT		
	< 29	tra 30 e 49	> 50	< 29	tra 30 e 49	> 50	< 29	tra 30 e 49	> 50
Rapporto dipendenti in uscita e totale dipendenti	0%	13%	6%	8%	14%	8%	8%	26%	15%
*di cui dipendenti usciti volontariamente e il totale dei dipendenti	0%	13%	6%	2%	12%	4%	2%	25%	10%
	2022								
	DONNE			UOMINI			TOT		
	< 29	tra 30 e 49	> 50	< 29	tra 30 e 49	> 50	< 29	tra 30 e 49	> 50
Rapporto dipendenti in uscita e totale dipendenti	0%	0%	13%	10%	14%	7%	10%	14%	20%
*di cui dipendenti usciti volontariamente e il totale dei dipendenti	0%	0%	7%	8%	14%	7%	8%	14%	14%

Come è noto, il settore delle costruzioni, se confrontato con altri settori economici, è tipicamente caratterizzato da un basso tasso di occupazione femminile. Difatti, le peculiarità del processo produttivo rendono generalmente complesso l'impiego di manodopera femminile tra gli operai (ad oggi 15 donne su 130 dipendenti totali); mentre l'assunzione di ruoli dirigenziali è limitata da una minore anzianità delle donne rispetto agli uomini.

La presenza femminile assume invece maggiore ri-

lievo in attività amministrative e di gestione. Tra gli impiegati si raggiunge il 28%.

Consapevoli del fatto che il vantaggio competitivo dell'azienda dipende anche dal capitale intellettuale di cui dispone, particolare attenzione viene riservata allo sviluppo del proprio capitale umano: le competenze di cui necessita un'azienda crescono e variano continuamente, l'introduzione di nuove tecnologie spinge verso la necessità di acquisire nuove abilità in ottica di Innovazione, Digitalizzazione e di Sostenibilità.

GRI indicatore 405-1 - CATEGORIE PROFESSIONALI PERCENTUALE VALORI SU TOTALE

Categorie professionali		VALORI ASSOLUTI								
CATEGORIE PROFESSIONALI	2020			2021			2022			
	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	DONNE	UOMINI	TOT	
DIRIGENTI	0	2	2	0	3	3	0	6	6	
QUADRI	1	5	6	0	4	4	0	5	5	
IMPIEGATI	18	43	61	16	48	64	15	42	57	
OPERAI	0	87	87	0	78	78	0	62	62	
TOTALI	19	137	156	16	133	149	15	115	130	

GRI indicatore 405-1 - SUDDIVISIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E CLASSI DI ETÀ

Categorie professionali		VALORI ASSOLUTI											
CATEGORIE PROFESSIONALI	2020				2021				2022				
	< 29	TRA 30-49	> 50	TOT	< 29	TRA 30-49	> 50	TOT	< 29	TRA 30-49	> 50	TOT	
DIRIGENTI	0	1	1	2	0	2	1	3	0	5	1	6	
QUADRI	0	6	0	6	0	4	0	4	0	4	1	5	
IMPIEGATI	16	38	7	61	18	48	64	64	17	34	6	57	
OPERAI	12	41	34	87	15	35	28	78	8	28	26	62	
TOTALI	28	86	42	156	33	79	37	149	25	71	34	130	

La formazione continua rappresenta dunque l'impegno nel costruire percorsi che puntano a dare valore all'azienda Vitali.

Formazione

RISORSE UMANE

Le competenze richieste alle funzioni aziendali sono definite nelle specifiche di profilo, che descrivono le competenze necessarie per svolgere particolari funzioni all'interno dell'organizzazione.

La Direzione considera le risorse umane un punto di forza per l'azienda, per tale motivo mette a disposizione idonei strumenti di formazione, di aggiornamen-

to professionale e di sviluppo.

Il piano di formazione del personale anno 2022. Il monte ore complessivo è stato 1.192 ore.

All'interno del monte ore non sono state considerate le ore di affiancamento e addestramento sia per la parte impiegatizia che per la parte operativa.



Di seguito si riassumono ore di formazione per lavoratore.

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE			
RAPPORTO TRA	2020	2021	2022
NUMERO TOTALE DI ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI	1542	1676	1193
NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI	156	149	130

(in questa tabella non sono state considerate le ore di addestramento, affiancamento)

Il trattamento retributivo viene definito secondo i principi di equità, è commisurato all'esperienza e alla professionalità della risorsa e in nessun modo può essere inferiore ai minimi dettati da legge o da contrattazione collettiva.

Non applichiamo discriminazione di alcuna sorta nella determinazione del trattamento retributivo. Tuttavia, occorre considerare che operiamo in un contesto nel quale la maggior parte delle professionalità tecniche specializzate reperibili sul mercato sono di genere maschile.

A parità di mansione e di livello di inquadramento, lavoriamo per assicurare la parità retributiva.

Vitali S.p.A è impegnata a garantire il rispetto dei diritti umani conformemente ai principi contenuti nella Carta

Internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite sulle Imprese e i Diritti Umani e le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

Questo impegno, già espresso nel Codice Etico e nella Politica di Sostenibilità, è rafforzato nei dieci principi contenuti nella Politica sui Diritti Umani della Società.

Tali principi riguardano temi come salute e sicurezza, lavoro minorile, lavoro forzato, libertà di associazione e contrattazione collettiva, non discriminazione, diversità e inclusione, condizioni di lavoro, comunità locali, catena del valore e sistemi di segnalazione: a essi devono attenersi tutti coloro che, in qualsiasi parte del mondo, collaborano a qualunque titolo con Vitali S.p.A.

I principali impegni della Società sono sintetizzati di seguito.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla Politica disponibile sul sito internet vitalispa.it.

- Vitali non tollera alcuna forma di lavoro irregolare, minorile, forzato o obbligato.
- La Società tutela l'integrità del personale, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, eque e favorevoli.
- La Società offre pari opportunità di lavoro assicurando che, in ogni fase del rapporto di impiego, ogni decisione sia basata su criteri equi e oggettivi, non essendo ammessa alcuna forma di discriminazione o atteggiamento lesivo della persona.
- Vitali assicura ai propri dipendenti il diritto di associazione e contrattazione collettiva nel rispetto della legislazione.
- La Società non discrimina i dipendenti che aderiscono a organizzazioni sindacali né i rappresentanti dei lavoratori.
- La Società rispetta, inoltre, i diritti e la cultura delle comunità locali direttamente interessate dalle proprie attività, operando conformemente ai requisiti applicabili.
- Vitali promuove il rispetto dei diritti umani nella propria catena del valore mediante apposite azioni, quali i sistemi di qualifica, l'applicazione del Codice di Condotta Fornitori e i sistemi di monitoraggio.



Salute e sicurezza

RISORSE UMANE

Per Vitali S.p.A la tutela delle proprie persone è un fattore determinante che guida ogni momento della pianificazione ed esecuzione delle proprie attività. Questo si traduce in particolare nell'obiettivo strategico di realizzazione di un luogo di lavoro sicuro a 360°.

Vitali ritiene la tematica relativa alla salute e alla sicurezza di elevata importanza proprio in relazione alla natura del proprio business.

A tal proposito, Vitali ha redatto un documento "Politica Integrata Aziendale" all'interno del quale è espresso l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Vitali si è dotato di un Sistema di Gestione Integrato attraverso il quale gestisce le tematiche relative alla salute e sicurezza dei propri lavoratori, secondo precisi standard legislativi (D.lgs. 81/08) e normativi (ISO 45001, ISO39001, SA8000,).

Queste prevedono l'implementazione di procedure ed istruzioni operative che governino tutti i processi legati alla gestione della salute e sicurezza, monitorando gli eventi nell'ottica del miglioramento continuo. Tale Sistema di Gestione è supportato dal "Manuale del Sistema di Gestione Integrato" contenente la descrizione dei processi e delle responsabilità affidate nonché le linee guida per l'implementazione.

Applichiamo un'attenta analisi del pericolo per individuare e valutare tutti i rischi presenti nei luoghi di lavoro e che potrebbero impattare sia sui lavoratori, sia sui nostri stakeholder. Un approccio che consente un miglioramento continuo delle nostre performance, che tiene conto del contesto e dei requisiti delle parti interessate, tra cui i nostri partner, determinando i rischi e le opportunità che è necessario gestire per assicurare i più alti standard in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



Nella realizzazione dei nostri progetti gestiamo i potenziali rischi in materia di salute e sicurezza con competenza ed esperienza, mitigandoli tramite una proficua collaborazione con partner specializzati.

Abbiamo definito gli strumenti necessari a identificare i pericoli presenti nei luoghi di lavoro e valutare i rischi ad essi associati, individuando le misure di prevenzione e protezione necessarie ad annullarli o ridurli al minimo.

A tale scopo, utilizziamo il know-how coltivato nella nostra decennale esperienza di settore, tenendo in considerazione le lezioni apprese e condividiamo misure all'interno dell'azienda: in questo modo analizziamo gli incidenti ricercandone le cause originarie e definendo le azioni correttive e di miglioramento che scaturiscono da questa analisi.

Con la valutazione dei rischi identifichiamo i requisiti

di formazione e addestramento e la sorveglianza sanitaria a cui sottoporre tutti i lavoratori esposti ad un rischio per la salute.

Il coinvolgimento dei nostri stakeholder, come subappaltatori, clienti o enti terzi nella valutazione dei rischi è di primaria importanza: chiunque ha la possibilità e la responsabilità di segnalare qualunque comportamento inappropriato/illegale, situazione di pericolo o violazione dei principi di salute e sicurezza, o di suggerire proposte di miglioramento.

Per questo motivo abbiamo attivato canali di comunicazione dedicati, sia tramite il rappresentante dei lavoratori promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione dei lavoratori e garantendo la libertà di segnalazione senza pericoli di ripercussioni (come previsto dalla nostra Politica Whistleblowing e la Politica per la Responsabilità sociale SA8000).



Il rappresentante dei lavoratori è coinvolto nell'analisi degli incidenti ed è informato sull'andamento degli infortuni e della sorveglianza sanitaria, nonché sui programmi di informazione e formazione ai fini della salute e sicurezza sul lavoro.

Nel rispetto della norma SA8000, è stato creato il Comitato per la Salute e Sicurezza, nella forma dello stesso Social Performance Team. Conduce periodiche e formali valutazioni dei rischi per identificare e affrontare rischi reali e potenziali.

La nostra struttura organizzativa è costituita da persone specializzate e aggiornate che lavorano per garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza per tutti i lavoratori coinvolti nelle nostre attività, sia interni che esterni. In particolare, i nostri tecnici hanno le competenze per progettare la sicurezza dei cantieri in accordo alle previsioni delle normative applicabili in materia, a livello europeo e internazionale, garantendo l'implementazione delle misure di sicurezza più idonee e innovative.

La nostra organizzazione ci consente di garantire un costante controllo delle attività, svolto in maniera capillare grazie alla gerarchia di controlli definiti ed attuati a cascata da tutti i soggetti coinvolti, a partire dalla dirigenza fino al personale più operativo.

La formazione è per noi uno strumento fondamentale per garantire lo sviluppo delle competenze, aumentare la consapevolezza delle responsabilità individuali e promuovere la partecipazione sui temi di sicurezza dei lavoratori. La formazione è effettuata in forme diverse - induction, training on the job, stage, e-learning, near miss, riunioni ecc. - a seconda delle esigenze e degli obiettivi prefissati e tenendo conto del contesto e della normativa vigente.

Particolare attenzione viene riservata alla gestione degli eventi (sia near miss che infortuni) attraverso una puntuale rendicontazione delle cause generatrici e delle azioni correttive, ove previste, da porre in atto per eliminare alla fonte una loro possibile reiterazione.

STATISTICHE E ANALISI INFORTUNI 2022

Il processo di analisi degli infortuni da parte dell'azienda Vitali S.p.A si può schematizzare nel modo seguente:



Abbiamo registrato un basso numero di infortuni con gravi conseguenze grazie anche agli investimenti in formazione continua e campagne di sensibilizzazione

per aumentare il coinvolgimento dei lavoratori, cultura sulla sicurezza, specifiche procedure di sicurezza, introducendo programmi di Behaviour Based Safety.

BBS, APPLICAZIONE BEHAVIOR BASED SAFETY – CANTIERE PILOTA

La BBS, Behavior Based Safety sicurezza basata sui comportamenti, è una tecnica di gestione della sicurezza che concentra l'attenzione sui comportamenti e utilizza metodologie partecipative per ridurre gli infortuni sul lavoro, attraverso la riduzione o l'eliminazione dei comportamenti e delle azioni insicure.

La tecnica BBS è un protocollo scientifico nato nell'ambito delle scienze del comportamento (e segnatamente nel campo della Behavior Analysis) evolute in un insieme di metodi e tecniche (la Behavior Based Safety).

L'evidenza sperimentale e i dati raccolti nelle imprese eccellenti per sicurezza in tutto il mondo mostrano come l'applicazione della Behavior Based Safety risulti essere un idoneo presupposto per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro ed elemento basilare nel processo di rinnovamento organizzativo delle aziende impegnate nel contrastare il fenomeno infortunistico.

Il risultato atteso di un intervento condotto nel rispetto delle regole BBS è l'azzeramento o la riduzione drastica dei comportamenti a rischio e del numero e della gravità degli infortuni.

Questo perché gli effettivi comportamenti sicuri da parte dei lavoratori non dipendono solamente dalle attività di formazione e di addestramento ma sono influenzati dall'ambiente (inteso sia come ambiente fisico, sia come "insieme di stimoli, situazioni, interazioni con colleghi e superiori") nel quale operano le maestranze.

Il comportamento, quindi, va messo in correlazione causale con una serie molto ampia di stimoli antecedenti (a monte) e (ancor di più) stimoli "conseguenti" (a valle) al comportamento, che comprendono anche stimoli di natura motivazionale.

NEAR MISS

La sicurezza e la salute sul lavoro riguardano tutti.

Vitali S.p.A ha istituito i Safety Alert per ricordare l'importanza di non abbassare la guardia durante l'attività lavorativa.

Il Safety Alert è una descrizione di un evento accorso che va ad analizzare le cause e le azioni/misure di miglio-

ramento e che viene diffuso a tutti i lavoratori dell'azienda.

Il nostro impegno verso il miglioramento continuo delle performance aziendali in area sicurezza è esplicitato attraverso azioni e target specifici contenuti nel nostro Piano di Sostenibilità aziendale, in particolare nell'obiettivo 3 "Migliorare i livelli di Salute e Sicurezza sul lavoro".

ANALISI INFORTUNI ULTIMI 3 ANNI

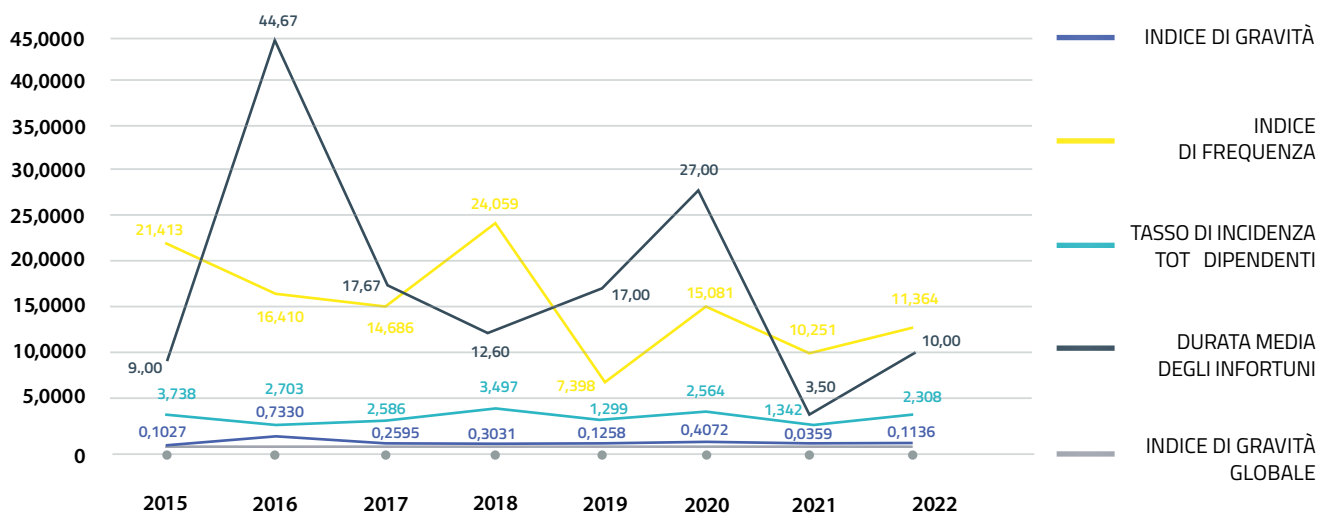
	2020	2021	2022
NUMERO DECEDUTI	0	0	0
GG DI INFORTUNIO	108	7	30
ORE LAVORATE	265229	195098	264000
NUMERO DIPENDENTI (media aritmetica dell'anno)	156	149	130
NUMERI DI INFORTUNIO	4	2	3
	2020	2021	2022
INDICE DI GRAVITÀ	0,4072	0,0359	0,1136
INDICE DI FREQUENZA	15,081	10,251	11,364
TASSO DI INCIDENZA TOT DIPENDENTI	2,564	1,342	2,308
DURATA MEDIA DEGLI INFORTUNI	27,00	3,50	10,00
INDICE DI GRAVITÀ GLOBALE	0,00041	0,00004	0,00011

INFORTUNI	2020	2021	2022
INFORTUNI TOTALI	4	2	3
di cui INFORTUNI IN ITINERE	1	0	3

Come si evince dalla tabella per quanto riguarda l'analisi degli aspetti infortunistici nell'anno 2022 IF e IG:

- **Indice di frequenza IF 2022: 11,3**

- **Indice di gravità 2021 IG 2022: 0,11.**



Come testimonia anche l'indice di gravità, l'approfondimento sulla natura degli infortuni, mostra come si tratti di episodi poco significativi.

Precisamente nel 2022 si sono registrati 3 infortuni in itinere, che hanno innalzato gli indici rispetto agli anni precedenti.

Abbiamo registrato un basso numero di infortuni con gravi conseguenze grazie anche agli investimenti in formazione continua e campagne di sensibilizzazione

per aumentare il coinvolgimento dei lavoratori, cultura sulla sicurezza, specifiche procedure di sicurezza, introducendo programmi di Behaviour Based Safety.

BBS, APPLICAZIONE BEHAVIOR BASED SAFETY – CANTIERE PILOTA

La BBS, Behavior Based Safety sicurezza basata sui comportamenti, è una tecnica di gestione della sicurezza che concentra l'attenzione sui comportamenti e utilizza metodologie partecipative per ridurre gli infortuni sul lavoro, attraverso la riduzione o l'eliminazione dei comportamenti e delle azioni insicure.

La tecnica BBS è un protocollo scientifico nato nell'ambito delle scienze del comportamento (e segnatamente nel campo della Behavior Analysis) evolute in un insieme di metodi e tecniche (la Behavior Based Safety).

L'evidenza sperimentale e i dati raccolti nelle imprese eccellenti per sicurezza in tutto il mondo mostrano come l'applicazione della Behavior Based Safety risulti essere un idoneo presupposto per la promozione della cultura della sicurezza sul lavoro ed elemento basilare nel processo di rinnovamento organizzativo delle aziende impegnate nel contrastare il fenomeno infortunistico.

Il risultato atteso di un intervento condotto nel rispetto delle regole BBS è l'azzeramento o la riduzione drastica dei comportamenti a rischio e del numero e della gravità degli infortuni.

Questo perché gli effettivi comportamenti sicuri da parte dei lavoratori non dipendono solamente dalle attività di formazione e di addestramento ma sono influenzati dall'ambiente (inteso sia come ambiente fisico, sia come "insieme di stimoli, situazioni, interazioni con colleghi e superiori") nel quale operano le maestranze.

Il comportamento, quindi, va messo in correlazione causale con una serie molto ampia di stimoli antecedenti (a monte) e (ancor di più) stimoli "conseguenti" (a valle) al comportamento, che comprendono anche stimoli di natura motivazionale.

NEAR MISS


La sicurezza e la salute sul lavoro riguardano tutti.

Vitali S.p.A ha istituito i Safety Alert per ricordare l'importanza di non abbassare la guardia durante l'attività lavorativa.

Il Safety Alert è una descrizione di un evento accorso che va ad analizzare le cause e le azioni/misure di miglio-

ramento e che viene diffuso a tutti i lavoratori dell'azienda.

Il nostro impegno verso il miglioramento continuo delle performance aziendali in area sicurezza è esplicitato attraverso azioni e target specifici contenuti nel nostro Piano di Sostenibilità aziendale, in particolare nell'obiettivo 3 "Migliorare i livelli di Salute e Sicurezza sul lavoro".

An aerial photograph of a dense, vibrant green forest. A dark blue river winds through the trees, and a large, bright yellow triangular graphic is overlaid on the right side of the image. The text is centered within this yellow area.

**La volontà di un
impegno non più
prorogabile per la
salvaguardia del pianeta.**



Ambiente

CONSUMI ENERGETICI

EMISSIONI IN ATMOSFERA

CONSUMI IDRICI

BIODIVERSITÀ

MATERIALI

RIFIUTI



Siamo consapevoli dell'urgenza di dare risposta a una domanda che nasce da una sensibilità sempre più condivisa, dalla volontà di un impegno non più prorogabile per la salvaguardia del pianeta.

Una sensibilità che ci riguarda, di cui vogliamo essere testimoni attivi e responsabili per interpretare gli spazi come luoghi progettati pensando alle esigenze di un mondo sempre più "piccolo, vicino e sostenibile".

Sappiamo che prenderci cura dei luoghi e di chi la abita vuol dire anche e soprattutto dare vita a un'architettura dell'ambiente e per l'ambiente, intesa anche come rispetto della realtà locale e ascolto costante delle esigenze di persone e famiglie.

Vitali S.p.A promuove il rispetto dell'ambiente lungo tutta la propria catena del valore e si impegna nell'adozione un approccio basato sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulla salvaguardia del territorio.

Operiamo secondo standard di sostenibilità, con l'obiettivo di ridurre il più possibile l'impronta ambientale connessa alle lavorazioni, avendo cura di preservare la ricchezza dell'ecosistema locale e riconoscendoci protagonisti nella mitigazione del cambiamento climatico.

La corretta gestione delle tematiche ambientali è al centro del nostro modus operandi ed è formalizzata attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato e del traffico, la cui componente ambientale è certificata ai

sensi della norma internazionale ISO 14001 e ISO 39001.

Il sistema è basato su un approccio atto a garantire che presso tutte le nostre commesse, già in fase di pianificazione, venga effettuata una valutazione degli aspetti ambientali significativi, ossia di tutti gli elementi delle nostre attività che interagiscono con l'ambiente e sul quale possono generare impatti, sia in condizioni di normale operatività che di eventuale emergenza.

L'impegno della Società nell'attuazione di tale Sistema di Gestione Integrato trova espressione nella pratica di una Politica integrata. In particolare, nell'ambito della gestione delle tematiche ambientali si ritengono priorità aziendali al pari del processo produttivo:

- migliorare le prestazioni ambientali, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi di risorse, alla gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, valutando l'opportunità di ricorrere, ove possibile, a prodotti ecocompatibili e a forniture di beni e servizi che soddisfino requisiti di sostenibilità;
- promuovere e divulgare, a tutto il personale, ai fornitori e ad altre parti interessate, valori orientati ad una chiara ed imparziale gestione del rischio, della responsabilità d'impresa, della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Sistema di Gestione Integrato permette dunque di minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e garantisce che tutti i requisiti

di legge applicabili siano identificati e valutati e che siano adottate le azioni necessarie per garantire la conformità legislativa in tutte le unità operative/cantieri.



EMISSIONI IN ATMOSFERA/POLVERI



GESTIONE DELLE ACQUE



GESTIONE DI SUOLO E SOTTOSUOLO



BIODIVERSITÀ



GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE SOSTANZE PERICOLOSE



RUMORE E VIBRAZIONI



TRAFFICO VEICOLARE



GESTIONE DEI BENI STORICI, ARCHITETONICI E ARCHEOLOGICI

Quantifichiamo e monitoriamo anche gli aspetti ambientali che in normali condizioni di esercizio generano

impatti indiretti su scala globale, al fine di averne consapevolezza e ridurli nel tempo.

Nello specifico:



CONSUMO DI RISORSE
NATURALI E MATERIE PRIME



CONSUMO
DI ENERGIA



EMISSIONI DI GAS SERRA
(DI SCOPO 1 E 2)

La pianificazione della gestione delle tematiche ambientali all'interno dei Piani di Commessa viene svolta tenendo in considerazione le prescrizioni della normativa locale, i requisiti contrattuali, gli obiettivi e i target fissati dal cliente.

Le nostre Politiche e il Piano di Sostenibilità aziendale assicurano l'impegno a incontrare esigenze e aspettative di tutte le parti interessate in ciascun progetto, all'adozione dei medesimi standard di sostenibilità a livello globale e al miglioramento continuo delle nostre performance ambientali nel tempo.

Durante la fase di costruzione dell'opera i nostri tecnici svolgono un controllo operativo e un monitoraggio

continuo degli aspetti ambientali significativi.

Questo si affianca alla formazione specifica del personale, alla conduzione di audit e ispezioni periodiche, all'analisi e alla risoluzione delle eventuali non conformità ambientali e alla rendicontazione delle performance del progetto nell'ambito della reportistica periodica. A livello aziendale questo flusso di informazioni ci permette di monitorare le performance ambientali dell'organizzazione, e strutturare adeguati piani di azione per tendere al miglioramento continuo.

I risultati per l'anno 2022 sono descritti nei prossimi paragrafi e messi a confronto con le informazioni riportate nel biennio precedente.

Consumi energetici

AMBIENTE

GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

CONSUMO DI ENERGIA IN GJ		UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
GAS NATURALE		GJ	0	0	0	0
DIESEL PER PRODUZIONE DI ENERGIA		GJ	0	0	0	0
DIESEL PER PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA GENERATORI		GJ	ND	ND	332	ND
DIESEL PER TRASPORTI (GASOLIO)		GJ	37.831	48.286	51.549	7%
BENZINA		GJ	0	0	0	0
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA		GJ	15.180	17.931	16.266	-9%
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI		GJ	0	0	0	0
ENERGIA REIMMESSA IN RETE/VENDUTA		GJ	0	0	0	0
TELERISCALDAMENTO		GJ	0	0	0	0
TELERAFFREDAMENTO		GJ	0	0	0	0
VAPORE		GJ	0	0	0	0
METANO	(impianto cb ponte)	GJ	3.244,78	ND	2.993,63	-
OLIO COMBUSTIBILE IMPIANTO CB (BTZ)		GJ	93.713	99.660	69.165	-31%
GPL	(impianto cb olbia)	GJ	3.564	3.155	2.937	-7%
TOTALE		GJ	214.904,48	245.920,27	205.853,56	-16%

Nella Politica per l'Ambiente ci impegniamo a ridurre il consumo di energia e a minimizzare le emissioni di gas a effetto serra. Le lavorazioni per la realizzazione dei progetti e la gestione delle aree operative di cantiere comportano dei consumi di risorse energetiche, che monitoriamo costantemente.

Nel 2022 il consumo complessivo di energia nei nostri cantieri e sedi produttive è stato pari a 4.518.410 KWH, registrando una diminuzione del 9% rispetto al valore dell'anno precedente.

CONSUMO DI ENERGIA	UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	GJ	15.180	17.931	16.266	-9%
PERCENTUALE DI FONTI PRIMARIE RINNOVABILI NEL MIX ENERGETICO	%	23.18%	11.74%	26.76%	-

La fonte della percentuale di fonti primarie rinnovabili nel mix energetico è stato preso da [<https://www.repower.com/it/informazioni-e-servizi/mix-energetico/>]

La fonte primaria di energia approvvigionata rimane l'energia elettrica, pari al 65,7% del totale, in diminuzione del 9% rispetto allo scorso anno. Viene utilizzata

soprattutto per il funzionamento di macchinari di cantiere laddove presenti, impianti di produzione fissi e mobili, nonché per le attività ausiliarie negli uffici e campi base.

I combustibili impiegati:

GASOLIO

Il consumo di gasolio è direttamente proporzionale all'utilizzo dei mezzi, e dunque è strettamente necessario per la conduzione delle lavorazioni stesse.

Poiché il non corretto funzionamento dei mezzi potrebbe contribuire ad un aumento improprio del consumo di combustibile, Vitalis S.p.A. attua un rigoroso programma

di manutenzione ordinaria sui mezzi, relativo a: controllo olio idraulico, olio motore, refrigerante motore, ingrassaggio punti di articolazione, controllo impianto di raffreddamento del motore, impianto idraulico, alternatore e motorino di avviamento, altro carburante, cinghia alternatore, batteria, ralla e pignone di rotazione, indicatori e spie, cingoli/gomme, adesivi di sicurezza, ecc.

CONSUMO DI ENERGIA	UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
GASOLIO	litri	1.146.111	1.462.842	1.561.704	7%

È la seconda fonte più approvvigionata, aumentata del 16% rispetto al biennio precedente, anche in relazione all'alto numero di commesse nell'anno 2022 che hanno

visto l'aumento di mezzi d'opera in cantiere e veicoli per il trasporto di materiali. Il gasolio è inoltre utilizzato per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni utilizzati in cantiere".

GPL

Utilizzato per l'unità produttiva di Olbia per il funzionamento del mescolatore dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso.

CONSUMO DI ENERGIA	UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
GASOLIO	litri	150.679	133.400	124.193	-7%
TOTALE	litri	150.679,0	133.400,00	124.193,00	-7%

GAS METANO

Utilizzato per la sede di Ponte San Pietro per il funzionamento del mescolatore dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso.

CONSUMO DI ENERGIA	UdM	2020	2021	2022
METANO (impianto cb ponte)	m3	84.315,00	91.650,00	77.789,00



Emissioni in atmosfera

AMBIENTE

Le emissioni in atmosfera generate dalle attività della Vitali sono relative sia alle attività delle sedi produttive sia a quelle di cantiere.

L'attività di cantiere, per propria natura intrinseca, ha un impatto frequente ed elevato sull'emissione di polveri, la cui significatività dipende fortemente dalle caratteristiche del materiale e dall'ubicazione geografica del cantiere. Vitali ha predisposto azioni di contenimento che per le attività di cantiere prevedono l'utilizzo di getti d'acqua per irrorazione diretta, getti d'acqua per irrorazione nebulizzata, teli (in quest'ultimo caso non si tratta di contenimento delle emissioni, quanto più di direzionamento delle stesse).

Per le attività condotte in sede si tratta invece di emissioni in atmosfera relative a:

- emissioni fumi caldaie
- emissioni impianto di produzione

Le emissioni di gas serra collegate alle attività di Vitali possono essere suddivise in emissioni dirette e indirette. Le emissioni dirette (Scope 1) comprendono quelle delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda. Ciò include l'energia in loco, come il gas naturale e il carburante, e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e forni di proprietà, nonché le emissioni dei veicoli della flotta aziendale.

Le emissioni Scope 1 comprendono le emissioni di processo rilasciate durante i processi industriali e la produzione in loco.

305 Emissioni dirette – Scope 1 e 2					
Scope 1	UdM	2020	2021	2022	
COMBUSTIONE IMPIANTI FISSI - olio BTZ	TCo2e	7.276,2	7.737,9	5.370,2	
COMBUSTIONE IMPIANTI FISSI - GPL	TCo2e	225,1	199,3	185,5	
COMBUSTIONE IMPIANTI FISSI - Metano	TCo2e	144,2	ND	2.993,6	
DIESEL COMBUSTIONE PER TRASPORTI, MACCHINE OPERATRICI E GRUPPI ELETTROGENI DI CANTIERE	TCo2e	3.067,4	3.915	4.179,6	
TOTALE	TCo2e			12.729	

Scope 2	UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA	TCo2e	1.044.485	1.224.266	1.316.382	14%

Le emissioni indirette (Scope 2) comprendono le emissioni indirette associate solo alla generazione di energia acquistata o acquisita e delle quali siamo indirettamente responsabili. Di seguito sono evidenziati alcuni esempi di iniziative di risparmio energetico e di quantificazione e riduzione delle emissioni implementate:

- installazione di impianti di illuminazione a LED negli uffici;
- installazione di torri faro ad energia solare in sostituzione di torri faro ibride alimentate a gasolio;

Consumi idrici

AMBIENTE

Consapevoli che le risorse idriche sono un bene prezioso, ne promuoviamo l'uso efficiente e garantiamo la salvaguardia delle acque sotterranee e di superficie. In tutti i nostri cantieri /sede i prelievi idrici avvengono nel rispetto delle autorizzazioni locali conseguite per l'ermungimento o la derivazione delle acque dai corpi idrici o da condotte pubbliche, sono monitorati e sono indirizzati al risparmio delle risorse al fine di non pregiudicare l'equilibrio idrico locale.

Il fabbisogno d'acqua è principalmente riconducibile alla soppressione delle polveri durante le attività cantieristiche (demolizione, piste ...) o per le sedi operative.

L'approvvigionamento principale è rappresentato dalle acque sotterranee, impiegate per le attività operative di cantiere, mentre gli uffici sono generalmente allacciati alle reti locali.

Le acque industriali vengono sempre pretrattate prima dello scarico nei recettori finali, nel pieno rispetto delle normative e limiti in materia di prelievi e scarichi idrici, e non si sono registrati impatti correlati alle risorse idriche.

Il personale è sensibilizzato all'utilizzo responsabile della risorsa idrica. Presso gli impianti di produzione sono presenti e funzionanti sistemi di trattamento e depurazione delle acque di scarico industriali, identificati come Beton Wash. Questi impianti consentono il recupero quasi completo delle acque provenienti dal lavaggio delle attrezzature dell'impianto di betonaggio.

Nell'ambito dei sistemi di gestione ambientale di sito, sono previste specifiche misure di controllo e monitoraggio mediante campionamenti e analisi di laboratorio periodiche, per garantire il rispetto dei limiti specifici imposti dalle singole Autorizzazioni Ambientali e dalla normativa cogente.

303-1 Acqua prelevata per fonte					
	UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
ACQUA DI SUPERFICIE	m3	0	0	0	0
ACQUA SOTTERRANEE	m3	46.374	51.590	76.045	47%
ACQUA DI MARE	m3	0	0	0	0
ACQUE PRODOTTE	m3	0	0	0	0
ACQUE FORNITE DA ACQUEDOTTI PUBBLICI O DA ALTRE SOCIETÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	m3	7.380	5.872	5.759	-2%
TOTALE	m3	53.754	57.462	81.804	45%

Per quanto attiene ai prelievi idrici, **si è registrata una variazione del fabbisogno idrico del 42%**, principalmente imputabile all'utilizzo di acqua per gli impianti di produzione, per l'abbattimento delle polveri, sia nei

cantieri che nelle sedi produttive.

Di seguito il confronto tra la ripartizione dei consumi idrici per fonte di approvvigionamento negli ultimi tre anni di rendicontazione.

Misure di contenimento e impermeabilizzazione nel prevenire potenziali danni accidentali ai comparti acqua e suolo, che nei nostri cantieri sono riconducibili a:

- inquinamento da solidi sospesi causato dai lavori di scavo, dal dilavamento delle superfici di cantiere e dal lavaggio degli automezzi;
- inquinamento dovuto alla dispersione di componenti cementizi, durante le attività di lavorazione del calcestruzzo;
- inquinamento da idrocarburi e olii, causato da perdite da mezzi di cantiere e dalla manipolazione di carburanti e lubrificanti.

L'utilizzo di risorse idriche è prevalentemente dovuto all'azione di abbattimento polveri di corredo alle attività cantieristica che viene generalmente effettuato attraverso due distinte metodologie:

1. abbattimento polveri dal basso verso l'alto
2. abbattimento polveri dall'alto verso il basso.

Le risorse idriche utilizzate presso i cantieri non possono generalmente essere conteggiate in quanto di norma fornite direttamente dal cantiere (allacci comuni).

Come per tutti gli altri siti produttivi regna la filosofia dell'e-

conomia circolare. L'impianto di Calusco di ultima generazione, è un impianto per la lavorazione degli aggregati. Nell'area è presente la vasca di decantazione dei fanghi lavaggio degli inerti, che si sviluppa su un'area di circa 30'000 mq, da cui viene parzialmente prelevata l'acqua destinata al fabbisogno idrico.

L'impianto è dotato di un sistema efficiente di recupero delle acque di lavaggio, in grado di assolvere all'obiettivo dichiarato volto al contenimento dell'utilizzo della risorsa idrica. Il materiale viene lavorato ad umido ed i piazzali dotati di sistema di umidificazione atti ad eliminare la diffusione delle polveri.

Biodiversità

AMBIENTE

Nella nostra Politica per l'Ambiente ci impegniamo a conservare le aree protette e le specie in via di estinzione, e in generale ad adottare misure e tecniche organizzative idonee alla protezione e salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.

Con la **Politica di Acquisti Sostenibili** formalizziamo

lo sforzo a collaborare con fornitori che gestiscono in modo attivo il loro impatto sugli habitat e sull'ambiente.

A monte della cantierizzazione, effettuiamo delle indagini volte a identificare specie vegetali o animali rilevanti, per le quali potrebbe essere necessario sviluppare uno specifico piano di gestione e monitoraggio.

Di seguito altre principali attività di attenzione alla biodiversità:

Misure per la protezione della flora.

- Limitiamo la rimozione della vegetazione autoctona alla quantità necessaria ai fini della costruzione per limitare gli impatti sull'uso del suolo, riducendo al minimo rischi di erosione e problemi di sedimentazione.
- Garantiamo il ripristino della vegetazione alla fine delle attività di cantiere.
- Mappiamo e contrassegniamo la vegetazione da conservare.
- Prima della rimozione della vegetazione, garantiamo il ricollocamento degli animali rinvenuti all'interno dei confini del cantiere in un habitat a loro confacente, in aree al sicuro dalle lavorazioni ma non lontane dal punto di cattura e caratterizzate dalla medesima vegetazione.

Materiali

AMBIENTE

In linea con le nostre Politiche di Sostenibilità e di Acquisti Sostenibili promuoviamo un'attenta gestione, con l'obiettivo di ridurre il contributo all'impo-

verimento di materie prime e l'impronta ambientale connessa alla fornitura di beni, secondo l'applicazione dei seguenti principi:



Favoriamo la produzione in cantiere di calcestruzzo prevedendo l'installazione di centrali di betonaggio, e la fabbricazione dei conci in sito. Tutto ciò ci permette di avere la gestione diretta della produzione, pertanto, un

maggior controllo sui costi, sull'efficienza del processo e sui relativi impatti (gli impatti connessi al trasporto in questo caso sono nulli).

Altre buone pratiche implementate per ridurre l'approvvigionamento di materiali sono:

- individuare soluzioni, in fase di progettazione, per la riduzione dei quantitativi di calcestruzzo;
- prevedere sistemi di recupero degli scarti del calcestruzzo durante la produzione;
- massimizzare il riutilizzo del materiale di scavo proveniente dal sito stesso, in luogo dell'acquisto di nuovi inerti provenienti da cave;
- utilizzare materiali riciclati compatibili con il materiale inerte (come ad esempio il frantumato) per ridurre l'acquisto di nuovi inerti provenienti da cave.

Rifiuti

AMBIENTE

Vitali S.p.A, come previsto nel SGI relativamente alla parte ambientale, pone molta attenzione al controllo di tutto il processo di gestione dei rifiuti, dalla produzio-

ne in cantiere e gestione del deposito temporaneo allo smaltimento finale del rifiuto con controllo e archiviazione della IV copia del formulario.



La gestione dei rifiuti prodotti in sede, così come le modalità di stoccaggio e di smaltimento, sono tenute costantemente sotto controllo da figure professionali specializzate.

La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica e indifferenziata, che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata. Vista la natura delle attività della sede, la produzione di rifiuti non risulta essere

significativa, a differenza dei cantieri, nei quali la gestione dei rifiuti varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni.

La gestione dei rifiuti prodotti in cantiere è regolata da apposite procedure previste dal SGI nel rispetto della normativa vigente in ambito ambientale, come la gestione dei materiali da recupero (End of Waste) è affidata a procedure codificate finalizzate alla tracciabilità degli aggregati riciclati ottenuti dalle operazioni di recupero.

Le procedure applicate al fine della corretta classificazione e gestione dei rifiuti sono sintetizzate come segue:

- analisi esaustiva delle attività previste in appalto, mirate alla comprensione e alla definizione del ciclo produttivo e delle attività generatrici del rifiuto;
- attribuzione del corretto codice CER al rifiuto prodotto, con attuazione delle necessarie valutazioni volte all'individuazione delle tipologie di sostanze pericolose potenzialmente presenti nel rifiuto;
- individuazione delle modalità di deposito temporaneo del rifiuto;
- caratterizzazione del rifiuto e valutazione delle caratteristiche chimiche del rifiuto, al fine di individuare l'operazione di gestione a cui dovrà essere avviato (riciclaggio o smaltimento);
- massimizzazione del riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- stoccaggio in apposita area di deposito;
- verifica del possesso delle autorizzazioni di legge da parte delle società di trasporto, nonché quelle degli impianti di destinazione dei rifiuti;
- archiviazione dei FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti). In particolare, per i soli rifiuti pericolosi prodotti, Vitali presenta il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) alla Camera di Commercio secondo l'art. 190 comma 3 del D. Lgs. 152/2006.

Al fine di garantire maggiore tutela dell'ambiente, in linea con quanto espresso nella politica e nel SGI aziendali, Vitali S.p.A si impegna ad assicurare il rispetto delle norme ambientali e la corretta gestione dei rifiuti, favorendo la loro differenziazione e riciclo.

Operando nelle costruzioni di grandi opere civili ed infrastrutturali, la Società pone grande attenzione al tema del riciclo dei materiali e degli scarti e/o al riutilizzo degli stessi.

Le principali fasi di progetto, in cui la Vitali si ritrova a gestire grandi quantità di rifiuti, riguardano:

- la demolizione: la procedura di gestione dei materiali di risulta prevede la differenziazione e selezione dei vari materiali, lo stoccaggio in apposita area di deposito, il trasporto in impianti di destino che si occupano del loro recupero e riutilizzo;

- gli scavi: la procedura di gestione di terre e rocce da scavo, considerate come “sottoprodotti” ai sensi dell’art. 184-bis del D. Lgs. 152/06, definisce le modalità di riutilizzo anche in sito per la costruzione di rilevati o per rinterrati o in siti di destinazione finale per ripristini e miglioramenti ambientali secondo la normativa vigente.

I prodotti derivanti da queste attività sono rifiuti che, nel caso di materiali da costruzione, vengono smaltiti, mentre se provenienti da attività di scavo sono riutilizzati nelle quantità previste e/o richieste nel Piano Operativo di Gestione delle terre e rocce da scavo, nell’ambito di riempimenti e ritombamenti di cantiere e presso siti di produzione esterni al cantiere.

Nonostante il rifiuto in sé prodotto non abbia impatti significativi sull’ambiente circostante, le polveri prodotte connesse all’attività di demolizione e scavo, nonché al transito di mezzi di trasporto sulle piste di cantiere, possono alterare l’ambiente.

Al fine di ridurre tale produzione, le lavorazioni sono eseguite con costante bagnatura delle macerie, delle terre prodotte e delle piste di cantiere. I cumuli di macerie costituiti da detriti fini che restano in zone con reale rischio di dispersione di polveri all’esterno del cantiere vengono

coperti con teli.

Le sostanze pericolose rappresentano un aspetto ambientale significativo per il rischio di contaminazione del suolo-sottosuolo, pertanto, Vitali verifica i possibili rischi di contaminazione ambientale e individua, ove necessario, delle aree di stoccaggio predisposte e opportunamente gestite, in modo tale da ridurre possibili impatti ambientali legati alla presenza delle sostanze stesse.

La gestione di tutti i materiali di risulta delle attività effettuate presso i cantieri è dunque ispirata al principio della massimizzazione del recupero, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Un attento piano degli approvvigionamenti, in funzione anche degli spazi a disposizione, consente di contenere il quantitativo di materiale stoccato in cantiere e di gestire efficacemente il deposito temporaneo, in attesa del conferimento in impianto autorizzato.

Di seguito sono illustrati i principali dati quantitativi relativi ai rifiuti.

306-2 Rifiuti prodotti						
TIPOLOGIA DEL RIFIUTO		UdM	2020	2021	2022	variazione 2022 su 2021
NON PERICOLOSO	RECUPERO	t	111.249	99.552	359.928	262%
	RICICLO	t	110.931	98.436	209.897	113%
	SMALTIMENTO	t	<1	<1	<1	0%
PERICOLOSO	RECUPERO	t	52,7	4	5,3	33%
	SMALTIMENTO	t	<1	<1	<1	0%

Note:

Recupero: totale rifiuti avviati a operazioni di recupero come da D. Lgs. 152/2006

Riciclo: aggregati riciclati ottenuti dalle operazioni di recupero gestite da Vitali sarebbero stati altrimenti utilizzati

Smaltimento: operazioni diverse dal recupero e che non hanno come risultato quello di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati



Nei nostri cantieri produciamo principalmente rifiuti da costruzione e demolizione, fanghi, provenienti dagli uffici e rifiuti derivanti dalla manutenzione di veicoli e macchinari, sfalci verdi.

Nel 2022 abbiamo generato complessivamente 359.928

tonnellate di materiale recuperato, e 209.807 materiale non pericoloso riciclato. La tipologia di rifiuto non pericoloso recuperato e riciclato raggiunge quote altissime, a conferma dell'elevata attenzione alla selezione delle sostanze e dei prodotti impiegati nei cantieri.

PROGETTO RIZZOLI

Significativo l'esempio della demolizione del fabbricato di RCS Media Group S.p.A. di Via Rizzoli a Milano che si inserisce in un contesto più ampio di riqualificazione dell'intera area: un anno di lavori e un'area totale suddivisa in 6 lotti per una volumetria complessiva di 161.500 metri cubi. Al posto del complesso industriale dismesso nascerà un quartiere definito "biofilico", ispirato cioè a criteri di sostenibilità e benessere. Le opere di strip out e la rimozione di rifiuti e materiali plastici,

lignei e metallici sono state eseguite secondo le specifiche previste da U.S. Green Building Council che norma la costruzione dell'immobile e tutto il suo successivo ciclo di vita in vista dell'ottenimento della certificazione Leed (Leadership in Energy and Environmental Design).

Nello specifico di questa commessa sono stati recuperati: 18930,647 ton.

PROGETTO RIZZOLI						
CODICE DICHIARAZIONE	RIFIUTI PRODOTTI (TON)	PLASTICA (RICICLATA)	DETRITI DI CEMENTO, MATTONI, PIASTRELLE E CERAMICA (RICICLATA)		ATTREZZATURA SCARTATA (RICICLATA)	
TON	13757,66	31,76813	9510,668		0	
		69%	0%		0%	
CODICE DICHIARAZIONE	LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO (RICICLATO)	FERRO E METALLI (RICICLATO)	METALLI FERROSI	MATERIALI ISOLANTI	ALLUMINIO (RICICLATO)	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE (RICICLATO)
TON	211,07	2946,16	612,44	0	4,26	10,925
	2%	21%	4%		0%	
CODICE DICHIARAZIONE	CARTONGESSO (RICICLATO)	CEMENTO (RICICLATO)	TERRA E PIETRE (NON CONTEGGIATO PER LEED)		ALTRI RIFIUTI (DISCARICA)	RIFIUTI RICICLATI (TONNELLATA)
TON	366,54	0	1564,32		63,82873	13700,54
	3%	0%			0%	
PERCENTUALE DI RECUPERO					99%	

RECUPERO MATERIE PRIME SECONDARIE

Attuiamo politiche di recupero e riutilizzo dei materiali da demolizione finalizzate alla salvaguardia ambientale.

L'uso di materiali recuperati (End Of Waste) è fondamentale per noi e per il nostro pianeta: in un mondo dove ogni giorno le risorse e le materie prime scarseggiano sempre più, riutilizzare e riciclare materiali comporta un vantaggio per l'intero ecosistema.

Disponiamo di impianti di trattamento fissi e mobili che permettono di riutilizzare tali materiali come materiale di sottofondazione e riempimento, oppure come materia prima per il confezionamento di calcestruzzi e asfalti.

La scelta di effettuare le campagne di recupero dei rifiuti con impianti mobili costituisce di per se una scelta ambientale virtuosa, rispetto alla scelta di conferire il

materiale presso impianti esterni o acquistare nuovo materiale riciclato.

Operare in modo corretto ed efficiente significa soprattutto attribuire la giusta importanza ad ogni fase

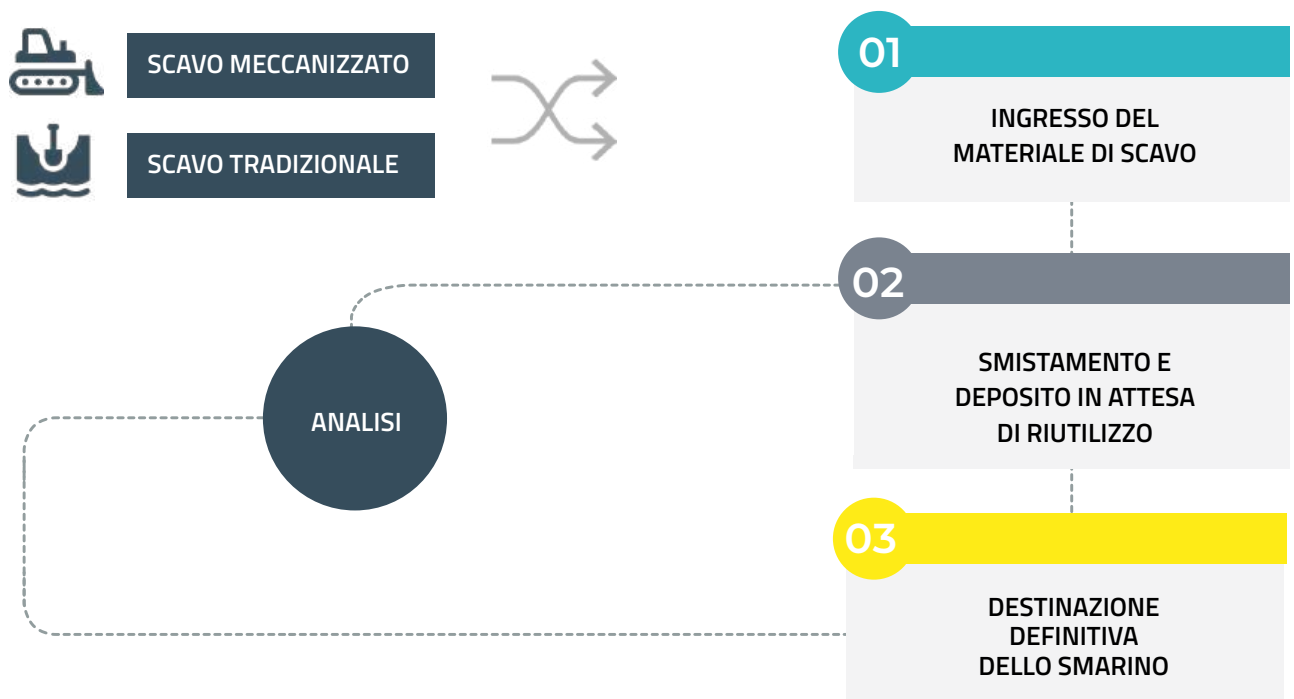
e ad ogni aspetto del nostro lavoro; per quanto riguarda il recupero delle materie prime secondarie, il gruppo Vitali sottolinea l'importanza del riutilizzo di tutte le risorse che diversamente andrebbero perse

RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Vitali dedica particolare attenzione alla riduzione del consumo di risorse naturali, come inerti da cava e suolo, e al contenimento della produzione di rifiuti. La definizione di scelte progettuali orientate a favorire il riutilizzo dei materiali da scavo e all'attuazione dei controlli in cantiere ha consentito il riutilizzo di terre e rocce da scavo.

Tali materiali sono stati impiegati per la realizzazione delle opere autostradali e delle opere compensative sul territorio, coprendo la quasi totalità del fabbisogno e comportando una significativa riduzione dell'approvvigionamento da cava e dello smaltimento in discarica.

Processo di controllo delle terre e rocce da scavo



RECUPERO CONGLOMERATO BITUMINOSO

Per rispondere ad una sempre maggiore spinta dell'Europa verso un'economia circolare, Vitali incentiva il riutilizzo dei materiali in successivi cicli produttivi, al fine di ridurre al minimo gli sprechi.

Tra questi è compreso anche ciò che viene prodotto dall'asportazione parziale del manto stradale per realizzare una nuova pavimentazione: il fresato d'asfalto. Esso, infatti, cessa di essere un rifiuto, codificato CER

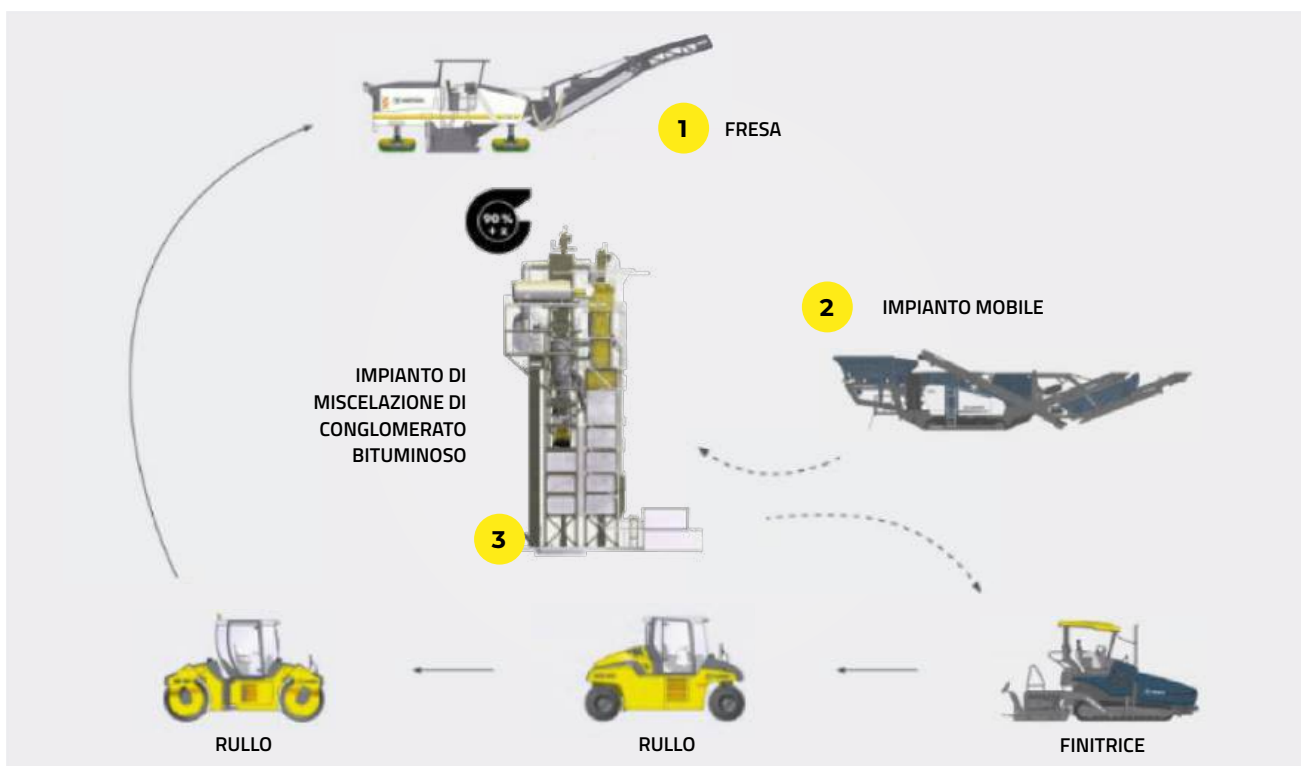
17.03.02, quando, dopo essere stato sottoposto a un processo di trasformazione, perde la qualifica di rifiuto diventando granulato di conglomerato bituminoso, un end of waste.

La norma che disciplina l'end of waste per il conglomerato bituminoso di recupero è il DM 69/18, decreto attuativo del Testo Unico Ambientale.

Grazie ai propri impianti, Vitali S.p.A. destina ingenti quantitativi di rifiuti autoprodotti (ed anche prodotti da ditte terze) ad operazioni di recupero, limitando quindi fortemente l'impatto sull'ambiente, a beneficio di una maggiore sostenibilità ambientale.

Durante l'anno 2022, l'impianto di recupero di Caponago (centro di trattamento autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06) ha recuperato 7.000 tonnellate di fre-

sato derivato dalla scarifica a freddo di manto stradale. La sostenibilità ambientale di Vitali S.p.A. è favorita anche dal recupero ambientale mediante ritombamento dell'area di cava (ATEg36) con il riutilizzo delle terre e rocce da scavo gestite come sottoprodotti ex art 184 bis del D.Lgs. 152/06, nell'ambito normativo del DPR 120/17. Durante l'anno 2022, ne sono state conferite 30000 mc tonnellate, che hanno quindi perso la qualifica di rifiuto.



RIGENERAZIONE E STABILIZZAZIONE A CALCE DELLE TERRE DA SCAVO NEI CANTIERI


La stabilizzazione delle terre con calce e/o cemento consente l'utilizzo di terreni aventi caratteristiche non idonee per la formazione di rilevati in genere (es. ma-

teriali argillosi e/o limosi) attraverso il solo trattamento in sito del materiale medesimo.

I risultati dell'utilizzo di tale metodologia sono notevoli sia a breve che a lungo termine grazie alle reazioni innescate dalla calce che continuano nel tempo:

- notevole incremento della capacità portante del terreno trattato;
- abbattimento azione dell'acqua con i materiali argillosi-limosi;
- aumento resistenza all'erosione e all'azione gelo-disgelo;
- eliminazione di particelle fini argillose nello strato di terreno trattato;
- aumento del grado di lavorabilità del terreno trattato.





**Contribuire
allo sviluppo e al
benessere economico
del territorio e alla
crescita delle comunità**

Sociale e Territorio

LA CATENA DI FORNITURA

DONAZIONI, SPONSORIZZAZIONI

E ADESIONE AD ASSOCIAZIONI



Le nostre azioni sono volte al conseguimento di due obiettivi ben precisi: **il sostegno sociale e la creazione di valore condiviso.**

Vitali promuovere una cultura della collaborazione, intesa come opportunità per contribuire in modo partecipe al miglioramento delle condizioni di vita del nostro tempo e alle attività del territorio.

In termini più ampi, **Vitali si impegna nel mantenere un confronto costante con le comunità locali**, al fine di limitare quanto più possibile gli impatti negativi, anche tramite mitigazioni ed interventi con impatto positivo sulla comunità locale e l'ambiente, anche tramite la creazione di opportunità occupazionali e di indotto significativo.

La realizzazione di grandi opere infrastrutturali prevede in ogni fase il confronto con le comunità locali: a partire dalla scelta progettuale, che ha dirette conseguenze

sull'iter approvativo e sulla valutazione di impatto ambientale, sino alla gestione dei cantieri e, successivamente, ai cicli di manutenzione e ammodernamento.

Il costante rapporto con gli enti locali e la popolazione è uno strumento essenziale a disposizione dell'azienda per rispondere ai bisogni del territorio, effettuando una costante analisi dell'impatto dell'infrastruttura in ambito sociale, ambientale ed economico.

Un altro aspetto rilevante della realizzazione delle infrastrutture è legato alle opere compensative, ovvero interventi a favore delle comunità e di **miglioramento delle condizioni ambientali dei territori.**

La catena di fornitura

SOCIALE E TERRITORIO

La gestione della catena di fornitura riveste un ruolo di fondamentale importanza nel settore delle costruzioni. I fornitori di lavori, beni e servizi sono per noi stakeholder chiave le cui prestazioni possono influenzare significativamente l'efficienza, la qualità e la sostenibilità delle nostre attività e delle opere che realizziamo. Assicurare una gestione responsabile e trasparente della catena di fornitura è pertanto un elemento imprescindibile per promuovere la sostenibilità del business e la cre-

azione di valore nei territori in cui operiamo.

Per assicurare una sempre maggiore rilevanza ai principi che ispirano la selezione e la valutazione dei propri fornitori, l'azienda Vitali S.p.a ha emesso il Codice di Condotta dei Fornitori, la cui accettazione è per gli stessi fornitori obbligatoria al fine di poter essere qualificati nell'Albo Fornitori della Società e potere, quindi, intrattenere rapporti commerciali con Vitali S.p.A.

Ci siamo dotati di una Politica di Acquisti Sostenibili che descrive i principi su cui puntiamo per la gestione della catena di fornitura.



In particolare:

- l'approvvigionamento etico;
- il supporto all'economia circolare;
- la valutazione dell'impronta ecologica dei materiali di costruzione;
- la tutela dell'ambiente anche a monte della catena del valore dei nostri cantieri;
- la promozione degli acquisti locali;
- il rispetto degli standard in materia di condizioni di lavoro della manodopera;
- il rispetto per la diversità all'interno della forza lavoro;
- il coinvolgimento di fornitori e subappaltatori nel nostro percorso di sostenibilità.

Inoltre, condividiamo con i fornitori le nostre politiche e linee guida, e chiediamo loro di operare nel rispetto di quanto in esse dichiarato, per poter garantire un approccio unitario e coerente durante tutta la catena del valore. Tali principi trovano riscontro anche nel nostro Piano di Sostenibilità aziendale, all'interno del quale evolvono

in obiettivi, azioni e target concreti, specifici per la catena di fornitura.

La certificazione SA8000, inoltre, ci pone in una relazione sempre più sinergica con i fornitori, in un'ottica di stimolo reciproco al miglioramento continuo.

LA QUALIFICA E IL MONITORAGGIO DEI FORNITORI

La qualifica di un nuovo fornitore, individuato in fase di indagine di mercato e coloro che superano il processo con esito positivo sono inseriti nel nostro Elenco dei Fornitori qualificati.

Nel corso del 2022 sono stati movimentati più di 1.300 fornitori. Il 60% di questi è locale, il restante sul territorio nazionale. Ciò manifesta la nostra attenzione per i fornitori locali, in un'ottica di mutuo vantaggio. Il fornitore viene valutato dall'area approvvigionamenti secondo criteri di qualità, sicurezza sociale, ambiente e di sostenibilità.

Nessuno dei nostri fornitori proviene da aree geografiche a rischio per i diritti umani e dei minori.

Una buona prestazione in materia di sostenibilità non è solo un requisito di ingresso nella nostra catena di fornitura, ma una condizione da mantenere e migliorare nel corso di tutto il periodo di collaborazione: lavoriamo per coinvolgere gradualmente i fornitori nel nostro percorso di sostenibilità, attraverso un lavoro di squadra e secondo regole comuni.

Al fine di assicurare la coerenza della catena di fornitura con i nostri valori e obiettivi, abbiamo introdotto i seguenti presidi:

- inclusione dei nostri principi e indirizzi in materia di sostenibilità ambientale e sociale negli ordini e nei contratti;
- monitoraggio periodico delle performance dei fornitori, che tengano conto anche degli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- formazione ai nostri buyer di coinvolgimento dei fornitori in progetti di sostenibilità aziendale.

Donazioni, sponsorizzazioni e adesione ad associazioni

SOCIALE E TERRITORIO

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale e abbiamo adottato un Piano di Sponsorizzazioni e Donazioni attraverso il quale operiamo per sostenere le iniziative che rispecchiano i nostri valori.

Da anni l'azienda Vitali Spa si è assunta la responsabilità di operare in modo etico e con uno sguardo volto al futuro, con l'obiettivo di coniugare competitività,

attenzione al territorio e gli aspetti sociali di ogni suo ambito di attività.

E' una sfida, un contributo che vede il Gruppo impegnato costantemente nella ricerca di un approccio proattivo a sostegno di iniziative di valore culturale, sportivo e sociale a favore del benessere generale della collettività che si concretizza con un contributo diretto attraverso sponsorizzazioni e donazioni.

Il Gruppo ha deciso di concentrarsi su sei differenti ambiti specifici, ognuno dei quali costituisce un tassello importante per lo sviluppo e la crescita delle comunità e la vita delle persone:



Di seguito alcuni esempi:

■ FONDAZIONE A.R.M.R

Vitali sostiene la ricerca scientifica della Fondazione ARMR (Aiuti per la Ricerca sulle Malattie Rare) attraverso il sostegno economico a progetti di ricerca (borse di studio annuali) per ricercatori, sia italiani che stranieri.

Vitali sostiene la Fondazione A.R.M.R. anche attraverso la sponsorizzazione di spettacoli teatrali e iniziative sociali e culturali come lo spettacolo tenutosi al Teatro Donizzetti dal titolo "Dalla resistenza all'antifragilità" che ha raccolto fondi per aiutare decine di giovani e non solo.

■ FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS

La Fondazione Marcegaglia Onlus è un ente no profit costituito per realizzare interventi di solidarietà e progetti di cooperazione internazionale con un'ottica imprenditoriale di sostenibilità. La Fondazione si rivolge principalmente all'universo femminile nella consapevolezza che le donne costituiscano, ovunque nel mondo, il vero motore della crescita delle comunità. Lontano da un approccio assistenzialista, opera fornendo ai beneficiari conoscenze e strumenti per diventare essi stessi artefici del proprio sviluppo umano ed economico.

La Fondazione seleziona e supporta start up di progetti che hanno le potenzialità per diventare modelli virtuosi e replicabili.

■ MILLEGRADINI

Vitali sponsor della manifestazione Millegradini che coglie l'opportunità attraverso una camminata in Bergamo di visitare i luoghi di interesse artistico e culturale (musei, sedi e monumenti saranno ad accesso libero).



■ PROGETTO INTERNAZIONALE PER LA MONILITÀ GARANTITA

PMG Italia e Fondazione Terzo Pilastro promuovono il progetto che ha l'obiettivo di favorire forme di autonomia e integrazione sociale e di generare un impatto sociale positivo. Grazie a questa collaborazione, le associazioni beneficiarie potranno disporre gratuitamente di veicoli appositamente allestiti per l'accompagnamento di persone con disabilità e fragilità in genere.

Il Progetto Internazionale per la Mobilità Garantita prevede in particolare la fornitura a titolo gratuito di veicoli attrezzati con pedana sollevatrice elettrica ad altrettante associazioni operanti sul territorio nazionale, indispensabili per l'accompagnamento delle persone con disabilità e fragilità in genere.

Questo progetto permetterà alle associazioni beneficiarie di effettuare servizi di accompagnamento gratuiti, spot e continuativi, per consentire alle persone più fragili di accedere a visite mediche, terapie, frequentare centri diurni, svolgere attività ricreative, lavorative, educative e di socializzazione garantendo quindi il massimo livello possibile di autonomia ed integrazione.

■ LOGISTICS DEVELOPERPADEL CUP

Lo sport, il gioco di squadra, il benessere e la salute sono valori che Vitali promuove, ad esempio, promuovendo un torneo tra diversi developer della logistica - uno degli asset di Business del Gruppo - per promuovere un momento di incontro e di condivisione per permettere di migliorare i rapporti interpersonali e lavorativi. Il torneo è stato patrocinato da Assologistica Cultura & Formazione.

■ IMPRESACULTURA

Il progetto ad oggi coinvolge diverse istituzioni pubbliche, luoghi dell'arte, operatori culturali e imprese del territorio che hanno deciso di sostenere la cultura come valore identitario e avere un ruolo attivo nella valorizzazione del patrimonio artistico bergamasco.

ImpresaCultura è un progetto che mira alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale bergamasco facendo raccontare, e vivere, dieci luoghi d'arte da altrettanti artisti di diverse discipline.



■ ASSOCIAZIONE AIPD BERGAMO

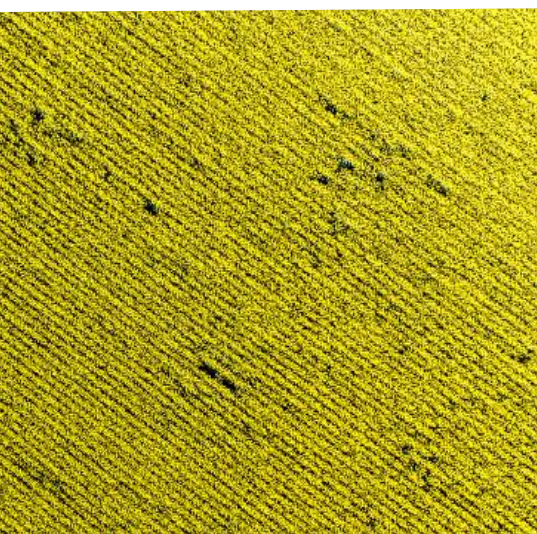
Vitali a sostegno della manifestazione sportiva “Facciamo rete” Triangolare di beneficenza. Un torneo di calcio organizzato dalla Nazionale Italiana Sindaci (con oltre 1.000.000 di euro devoluti in progetti di beneficenza) a favore dell’Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bergamo. Lo scopo dell’associazione è tutelarne i diritti, favorire il pieno sviluppo delle loro reali capacità e contribuire al loro inserimento scolastico e sociale.



■ SOSTENIBILITÀ

Oltre a tutte le azioni che quotidianamente il team di Vitali mette in atto per garantire il rispetto dell’ambiente, il recupero dei materiali, la circolarità delle proprie iniziative e la tutela dei territori in cui opera, il Gruppo ha deciso di dedicare specifici momenti alla condivisione di questa filosofia.

In questo ambito si è svolto il convegno “Sostenibilità e sviluppo economico: circolarità, biofilia e rigenerazione. Le nuove regole del vivere green” organizzato da Vitali a cui hanno partecipato aziende, giornalisti, fornitori, stakeholder interessati sulle tematiche di sostenibilità.



■ FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO

La Fondazione Costruiamo il Futuro svolge la propria attività a livello locale e nazionale, valorizzando le realtà che applicano il principio di sussidiarietà in ambito sociale, culturale ed economico.

La Fondazione promuove attività di studio, ricerca, informazione, formazione, divulgazione e organizza iniziative culturali e di sostegno al mondo del volontariato, del no-profit e dell'associazionismo sportivo. La Fondazione si dedica anche alla promozione di eventi culturali legati al territorio lombardo.

Un'attenzione particolare della Fondazione è la preoccupazione educativa sfociata nelle scuole per i giovani, organizzate dal 2010, e che hanno avuto sin dall'inizio lo scopo, nell'incontro con i protagonisti della società civile, di comprendere e giudicare i cambiamenti epocali che stiamo vivendo.

■ EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE – STARTCUP Università degli Studi di Bergamo

Start Cup Bergamo è il progetto di formazione imprenditoriale e di sviluppo di idee d'impresa ad alto contenuto innovativo dell'Università degli studi di Bergamo che Vitali supporta da anni. Start Cup Bergamo è articolato in due fasi consecutive: Start Cup School e Start Cup Competition. Durante le settimane di luglio della School i partecipanti ricevono una formazione multidisciplinare grazie a una figura proveniente dai diversi dipartimenti dell'Università e acquisendo le competenze fondamentali per lo sviluppo di un progetto imprenditoriale. Vi sono stati inoltre numerosi incontri con imprenditori ed esperti, che hanno favorito la creazione e lo sviluppo di nuove relazioni. Le idee dei team degli studenti sono maturate, cresciute e si sono perfezionate.

■ VOLLEY BERGAMO 1991

Sponsorizzazione sportiva volley Bergamo per la stagione sportiva 2022-2023. Vitali crede fortemente che attraverso la pratica sportiva sia possibile raggiungere il cuore dei più giovani ed aiutarli nei momenti difficili che, tanti di loro, sono costretti ad affrontare.





**Crediamo nel valore
delle nuove idee**

Conformità

NOTA METODOLOGICA

TABELLA DI RACCORDO GRI CONTENT



Nota Metodologica

CONFORMITÀ

Il Bilancio di sostenibilità è un documento annuale che il Gruppo Vitali ha deciso di pubblicare in modo volontario.

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio di sostenibilità di Vitali S.p.A. e rappresenta un nuovo passo verso una comunicazione trasparente e strutturata con i propri stakeholder. Si pone l'obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale raggiunti nel corso del 2022 e del biennio precedente.

Con questo documento, la Società vuole informare un'ampia e diversificata platea di stakeholder - dipendenti e collaboratori, clienti e fornitori, istituti di credito, partner ed associazioni di categoria; comunità locale, comitati, associazioni non governative, onlus, istituzioni ed enti regolatori - degli impatti e risultati delle attività di Vitali e delle sue unità produttive.

Ciò è per noi parte fondamentale del processo di miglioramento continuo perché solo attraverso il monitoraggio e la misurazione delle performance (Environment, Social e Governance) è possibile pianificare e definire una strategia solida e competitiva.

Si è deciso di rendicontare un set di informazioni implementando quelle fornite gli anni precedenti, con lo scopo di fornire un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti dando continuità a questo strumento, sia nella comunicazione, che nella rappresentazione dei risultati, tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.

Il presente documento è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) e relativi aggiornamenti, come riportato all'interno della tabella "GRI Content Index - Selezione di GRI Standards".

Il documento è disponibile anche sul sito internet www.vitalispa.it.



Siamo consapevoli che dentro al nostro lavoro vi è una grande responsabilità.

Rendere più rapidi e sicuri gli spostamenti, creare edifici sempre più sostenibili, confortevoli e moderni, trasformare tessuti urbani compromessi in luoghi dove vivere in una dimensione personale e collettiva, realizzare spazi per la ricerca e l'innovazione.

Questa è la mission che ci guida: progettare e costruire per l'uomo, con lo sguardo sempre proiettato al domani.

GRI standard	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE/INFORMATIVA	PERIMETRO IMPATTO	PG
102-1	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	Profilo dell'organizzazione	Vitali Spa	11
102-2		Attività, marchi, prodotti e servizi I settori in cui opera il Vitali		da 11 a 30
102-3		Luogo della sede principale		16
102-4		Luogo delle attività I settori in cui opera il Vitali		da 20 a 29
102-5		Proprietà e forma giuridica I settori in cui opera il Vitali		52
102-6		Mercati serviti dei settori in cui opera il Vitali		8
102-7		Dimensione dell'organizzazione		8 - 54
102-8		Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori – attenzione e sviluppo delle risorse		da 89
102-9		Catena di fornitura Catena di fornitura sostenibili		129
102-10		Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura I settori in cui opera il Vitali		32-128
102-11		Principio di precauzione Etica e integrità di business		55
102-12		Iniziative esterne		37
102-13		Adesione ad associazioni		131
102-14	STRATEGIA	Dichiarazione di un alto dirigente Lettera agli stakeholder	Vitali Spa	6
102-15		Impatti chiave, rischi e opportunità Analisi di materialità I rischi di sostenibilità		39
102-16	ETICA E INTEGRITÀ	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Vitali Spa	18-19
102-18	GOVERNANCE	Struttura della governance Governance Governance della sostenibilità	Vitali Spa	da 51
102-40	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	Elenco dei gruppi di stakeholder	Vitali Spa	33
102-41		Accordi di contrattazione collettiva. Tutti i dipendenti sono coperti da contratti di contrattazione collettiva		da 90
102-42		Individuazione e selezione degli stakeholder		33-34-35-128
102-43		Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		33
102-44		Temi e criticità chiave sollevati. Analisi di materialità		38-39
102-45	PRATICHE DI RENDICONTAZIONE	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato Nota metodologica	Vitali Spa	138
102-46		Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi Nota metodologica		138
102-47		Elenco dei temi materiali e Analisi di materialità		38-39
102-48		Revisione delle informazioni Nota metodologica		138
102-49		Modifiche nella rendicontazione Nota metodologica		138
102-50		Periodo di rendicontazione Nota metodologica		138
102-51		Data del report più recente Nota metodologica		138
102-52		Periodicità della rendicontazione Nota metodologica		138
102-53		Contatti per richiedere informazioni		138
102-54		Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards Nota metodologica		138
102-55		Indice dei contenuti GRI		140-141
102-56	Assurance esterna Nota metodologica	138		

GRI standard	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE/INFORMATIVA	PERIMETRO IMPATTO	SDGS	PG
102-8	GESTIONE DEL CAPITALE UMANO	Tipologia dipendenti	Vitali Spa	 	93-94
401		Occupazione			94
401-1		Turnover			95
405-1		Diversità e partita di genere			96
103-2		La modalità di gestione e le sue Componenti (ISO 30415)			91
404-1		Formazione e sviluppo del personale			98
403-9	GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Salute e sicurezza	Vitali Spa		104
403-7		Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali			100
405-1	TUTELA DELLA DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	Diversità e partita di genere	Vitali Spa	 	96
103-2		La modalità di gestione e le sue Componenti (ISO 30415)			91
201	GESTIONE ECONOMICA E GOVERNANCE	Performance economica	Vitali Spa	 	54
205	GESTIONE ANTICORRUZIONE	Anticorruzione	Vitali Spa		57
103-1		Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro Analisi di materialità			38
103-2		La modalità di gestione e le sue Componenti Policy Anticorruzione e Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione			56-57
204	GESTIONE CATENA DI FORNITURA	Pratica approvvigionamento	Vitali Spa		129
405-1	TUTELA E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Diversità e partita di genere	Vitali Spa	   	57
302-1	GESTIONE ENERGIA	Energia	Vitali Spa		111
305-1	GESTIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissione	Vitali Spa		114
303-1	GESTIONE DEL CONSUMO E DEGLI SCARTI IDRICI	Acqua	Vitali Spa	 	115
306-2	GESTIONE DEI RIFIUTI	Rifiuti	Vitali Spa		120
201	RELAZIONI CON COMUNITÀ ED ENTI LOCALI	Occupazione	Vitali Spa	 	131

